

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

CODICE DELL'ISTITUZIONE SIIS002001

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CODICE DELL'ISTITUTO SIPM00202D

# Esame di Stato

a.s.2022/2023

## *Documento del Consiglio di Classe 5 B*

**Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

<b>Discipline</b>	<b>Nominativo docenti</b>
IRC	Paola Porciatti
Italiano, Latino, Storia	Nicoletta Fabio
Lingua e cultura inglese	Linda Cantiello
Scienze umane, Filosofia	Stefania Lio
Storia dell'Arte	Giovanna Virde
Matematica, Fisica	Gianmarco Bianchi
Scienze naturali	Maria Rosaria Graziano
Scienze motorie	Pasquale Grisolia

DOCUMENTO DELIBERATO in data 8 maggio 2023

Nicoletta Fabio  
*Docente Coordinatore*

### INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 1
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 2
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 4
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 5
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 8
<i>Allegati al documento</i>	

## **1.PROFILO DELLA CLASSE**

### **a. Percorso educativo-didattico nel quinquennio**

La classe 5 B è attualmente formata da 26 alunni, tutti provenienti per promozione dalla classe quarta dell'a. s. 2021/2022. [omissis].

La quasi totalità degli studenti ha completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo, anche se alcuni hanno dovuto occasionalmente recuperare debiti nell'area scientifica.

L'azione del Consiglio di Classe è stata finalizzata al rafforzamento e al consolidamento delle competenze, oltre che all'acquisizione della capacità di espressione nei linguaggi propri delle singole discipline, di organizzazione coerente dei contenuti e di collegamento anche in prospettiva interdisciplinare.

Sul piano del rendimento scolastico i Docenti concordano nel ritenere complessivamente più che discreta la preparazione finale conseguita dalla classe, anche se per alcuni studenti permangono incertezze dovute all'emotività e all'insicurezza nella padronanza ed espressione dei linguaggi soprattutto scritti e/o ad una conoscenza non approfondita dei contenuti proposti specie in alcune discipline, in rarissimi casi conseguente ad un impegno di studio non sempre puntuale. Si distinguono alcuni alunni che, grazie all'impegno costante, ad un metodo di lavoro autonomo ed efficace, al grande interesse dimostrato soprattutto nelle materie umanistiche, hanno conseguito risultati molto buoni in termini di conoscenze, ampie e ben organizzate, e di competenze.

Le dinamiche che nel tempo sono emerse all'interno della classe, eterogenea come composizione per quanto riguarda sia le attitudini sia le storie personali e scolastiche, sono sempre state positive e anche gli studenti più introversi hanno superato le iniziali difficoltà relazionali e comunicative e si sono facilmente inseriti nel gruppo; il clima sereno che si è quasi sempre instaurato in classe, l'interlocuzione aperta e sincera fra gli alunni e con i docenti, l'approccio molto collaborativo (anche nel difficile periodo di didattica a distanza, durante il quale gli alunni hanno dimostrato grande senso di responsabilità, assiduità e vivacità nella partecipazione), la buona relazione affettiva, hanno giocato un ruolo determinante anche sul piano didattico ed hanno facilitato il raggiungimento di una sempre maggiore consapevolezza e maturità.

### **La relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti**

Insegnamento	Docente	Continuità
IRC	Paola Porciatti	dalla classe terza
Italiano	Nicoletta Fabio	dalla classe quinta
Latino e Storia	Nicoletta Fabio	dalla classe prima
Lingua e Cultura Inglese	Linda Cantiello	dalla classe prima
Scienze Umane	Stefania Lio	dalla classe quinta
Filosofia	Stefania Lio	dalla classe quinta
Storia dell'Arte	Giovanna Virde	dalla classe terza
Matematica	Gianmarco Bianchi	dalla classe terza
Fisica	Gianmarco Bianchi	dalla classe quarta
Scienze Naturali	Maria Rosaria Graziano	dalla classe quarta
Scienze Motorie	Pasquale Grisolia	dalla classe quinta

Come si evince dal quadro, solo 3 docenti hanno seguito il percorso scolastico degli alunni fin dalla terza classe (2 soltanto fin dalla prima); in particolare si segnala come per la disciplina di indirizzo, nonché per Scienze motorie, si siano susseguiti ben 4 docenti nel corso del quinquennio (3 nel solo triennio). Tale mancanza di continuità didattica, nonostante la buona capacità di adattamento della

classe, ha determinato in qualche caso difficoltà nel colmare lacune di base e qualche rallentamento/riduzione nello svolgimento dei programmi.

## **2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)**

### **a. Presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali**

I Docenti concordano, come già evidenziato, nel ritenere complessivamente più che discreta la preparazione generale conseguita dalla classe, anche se capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento mostrano alcune disomogeneità determinate sia dall'interesse maturato nei confronti delle varie materie di studio sia dalle diversità caratteriali e di temperamento; tale eterogeneità si riflette in certa misura anche nel rendimento.

Un numero significativo di studenti possiede buone capacità logiche ed espressive, è animato da reale curiosità intellettuale, sa mettere a frutto le proprie capacità con uno studio accurato ed ha dimostrato di possedere conoscenze davvero assimilate e ben organizzate nelle varie discipline; altri hanno consolidato conoscenze e competenze raggiungendo risultati più che sufficienti o discreti soprattutto nelle materie di indirizzo e nell'area umanistica, affidandosi tuttavia in qualche caso ad uno studio tendenzialmente mnemonico, in altri casi alle proprie capacità innate piuttosto che ad un impegno assiduo.

### **b. Obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe**

Per l'a. s. 2022/23 il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali che sono stati perseguiti in tutte le discipline:

#### **Obiettivi educativi**

1. Acquisire un comportamento responsabile e adeguato alle diverse circostanze: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche, interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali;
2. Essere disponibili ad accettare la diversità
3. Essere disponibili alla solidarietà
4. Essere in grado di confrontarsi nel rispetto del pluralismo delle idee
5. Consolidare il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
6. Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono all'interno della classe, nei laboratori, in palestra, fuori aula.
7. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione nello studio personale e di gruppo.
8. Potenziare la capacità di autovalutazione.

#### **Obiettivi cognitivi**

1. Ampliare e approfondire le conoscenze relative alle singole discipline, comprendendo e assimilando i contenuti, cogliendo analogie e differenze, individuando i rapporti di causa-effetto nelle diverse situazioni e nei vari problemi proposti
2. Acquisire padronanza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, potenziando anche le abilità linguistiche di ordine generale per la produzione orale e scritta
3. Saper riferire le proprie conoscenze, oralmente e per iscritto, in modo corretto, chiaro ed organico
4. Saper rielaborare personalmente i vari contenuti culturali, sviluppando la capacità di formulare il proprio pensiero
5. Saper inquadrare i contenuti con coerenza collegandoli anche interdisciplinariamente
6. Potenziare le capacità di analisi e sintesi
7. Acquisire un metodo di studio e di lavoro via via più autonomo e personale, utilizzando correttamente gli strumenti di lavoro, individuando e correggendo gli errori, organizzando le

indicazioni fornite sotto la guida del docente e svolgendo il lavoro assegnato in modo ordinato e nei tempi previsti.

8. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
9. Sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

**c. Livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi**

Secondo le variabili che hanno caratterizzato il percorso scolastico individuale, i livelli di preparazione risultano lievemente differenziati tanto fra gli allievi quanto nelle diverse aree disciplinari. Il livello delle conoscenze nelle discipline di indirizzo ed in quelle umanistiche, nelle quali molti alunni hanno maturato anche padronanza nei linguaggi, con capacità di sintesi e di corretta esposizione, sono generalmente buone, in diversi casi ottime, in altri comunque più che sufficienti. Maggiori incertezze sono presenti nell'apprendimento delle discipline dell'area scientifica, dove più scarsa è la padronanza dei linguaggi e dei collegamenti logici ma dove comunque alcuni alunni si distinguono molto positivamente. Da evidenziare è una certa divergenza tra produzione scritta, talvolta non del tutto appropriata sul piano formale e nell'organizzazione dei contenuti, e produzione orale, generalmente adeguata, anzi spesso decisamente buona.

Tali considerazioni tengono conto della preparazione degli studenti conseguita sia durante la didattica in presenza sia durante le varie fasi di Didattica a Distanza e di Didattica Digitale Integrata; queste ultime modalità, nel secondo quadrimestre della seconda classe e nel corso della terza ma occasionalmente anche in quarta, hanno creato specialmente per gli alunni più fragili qualche difficoltà e rallentamento nell'organizzazione del lavoro e nella pianificazione degli interventi, ma come già detto va rilevato che tutti hanno partecipato con assiduità e correttezza alle lezioni online; alcuni, anzi, hanno saputo sfruttare appieno le potenzialità di DAD e DDI per ampliare i contenuti, consolidare le proprie competenze digitali ed affinare il metodo di ricerca.

A conclusione di questo ciclo di studi si può quindi affermare che la preparazione conseguita, per quanto diversificata secondo le capacità e l'impegno individuali, è certamente molto positiva.

**d. La crescita umana e comportamentale della classe**

In tutto il corso del quinquennio gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e responsabile, adeguandolo alle varie situazioni di insegnamento-apprendimento e superando in alcuni casi anche difficoltà di tipo relazionale (con gli insegnanti e raramente anche tra allievi). La partecipazione vivace e collaborativa ha definito nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno il modo di vivere la relazione didattico-educativa da parte della maggioranza della classe, mentre passività e silenzio raramente hanno caratterizzato la quotidianità scolastica, anche se alcuni si sono mostrati meno propensi a lasciarsi coinvolgere attivamente nel dialogo educativo, talora per il carattere introverso, talora perché meno interessati e motivati. La frequenza è stata generalmente regolare e assidua; i casi di assenze particolarmente numerose sono riconducibili a motivi di salute (legati non solo al Covid) e solo sporadicamente si sono verificate assenze legate agli impegni scolastici da assolvere. Apprezzabile è stato il comportamento nelle attività integrative ed extrascolastiche, in particolare in quelle legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

3. **METODOLOGIE DIDATTICHE**
  - a. **Metodologie e strategie didattiche**

Fin dall'inizio del secondo biennio sono state concordate e poste in essere, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie didattiche:

- utilizzo sia della lezione frontale intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia di una tipologia "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la partecipazione attiva ed il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/ lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);
- valorizzazione dello studio personale, ma anche della collaborazione in lavori di gruppo;
- costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con testi, documenti e fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;
- suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curriculari o extracurriculari;
- utilizzo di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola e di tutta la strumentazione informatica con l'utilizzo di piattaforme didattiche;
- uso, quando possibile, delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);
- visite guidate e uscite didattiche per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni;
- promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluri/multi/interdisciplinare.

Inoltre, nell'ottica di coinvolgere in modo attivo gli studenti nel loro percorso di crescita e autorganizzazione, anche grazie al contributo delle Scienze Umane, che rappresentano la specificità dei percorsi formativi dell'indirizzo liceale, sono state sperimentate forme di approccio didattico e pedagogico quali:

- apprendimento cooperativo;
- tutoring tra pari;
- insegnamento multimediale;
- e-learning;
- maieutica reciproca;
- flipped classroom;
- debate.

I mezzi e gli strumenti impegnati a supporto delle suddette metodologie sono stati:

- manuali e libri di testo in adozione, in versione cartacea e/o liquida, dizionari, enciclopedie e repertori vari;
- appunti di collegamento, sintesi e schemi approntati dagli insegnanti o tratti da libri di testo, dispense, mappe concettuali;
- testi in originale o in fotocopia e appunti messi a disposizione dai docenti o ricavati da conferenze e incontri con esperti;
- riviste, quotidiani;
- documentari, film;
- lavagna tradizionale e LIM;
- piattaforme Microsoft Office Education, Argo Didup;
- file audio, videolezioni, link a video e contenuti esistenti in rete, podcast.

#### **b. DNL con metodologia CLIL**

È stato svolto nella classe un solo modulo disciplinare secondo la metodologia CLIL (la crisi del 1929).

#### **c. Ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)**

Il Liceo delle Scienze Umane presenta difficili condizioni strutturali e logistiche; pur trattandosi di una struttura prestigiosa per il suo valore storico-artistico, scarseggiano ambienti di apprendimento innovativi e qualitativi e talvolta gli studenti scontano il disagio di ambienti non perfettamente funzionali a determinate attività specie laboratoriali. Tuttavia negli ultimi anni la sezione si è dotata di diversi materiali soprattutto di ambito tecnologico, volti a garantire migliori condizioni di accesso alle risorse digitali, soprattutto nel periodo di emergenza Covid in cui l'utilizzo di strumenti multimediali è stato fondamentale.

Va segnalato, inoltre, che l'Istituto non dispone di una palestra adeguata alla pratica dell'attività sportiva, ma di un piccolo locale adibito a palestra non fruibile praticamente per motivi di sicurezza, quindi gli alunni sono costretti ad utilizzare palestre esterne.

#### **d. Materiali e strumentazioni particolari utilizzate**

Nell'ambito delle tecnologie e degli strumenti multimediali, al di là della strumentazione disponibile in aula (LIM, connessione internet) e alle piattaforme istituzionali, sono stati utilizzati per la didattica Cloud, Dropbox, Power Point, Prezi e altri drive per la condivisione dei documenti, applicazioni e piattaforme multimediali, lo smartphone dei singoli alunni in classe in ottica BYOD.

#### **e. Tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza)**

In seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza alla data del 5 marzo 2020, quando gli alunni frequentavano la seconda classe, la comunicazione inizialmente è avvenuta tramite alcune funzioni del registro elettronico Argo Didup, quelle normalmente utilizzate ed anche la bacheca, ma molti docenti hanno adottato ulteriori modalità per entrare in contatto con la classe il più tempestivamente ed efficacemente possibile (whatsapp, mail, attivazione individuale di diverse piattaforme per la didattica). Successivamente sono state indicate specifiche piattaforme, prima bSmart e poi definitivamente Microsoft Office 365 Education - Teams, che hanno consentito di lavorare in modalità videoconferenza interattiva, spesso con la condivisione dello schermo, permettendo la comunicazione con gli studenti in modo più continuativo e sicuro e privilegiando dove possibile la lezione partecipata. L'inevitabile riduzione delle ore di lezione frontale rispetto al normale orario scolastico è stata compensata da attività di studio autonomo da parte degli alunni, correzione e restituzione delle attività svolte in piattaforma, preparazione e consegna di materiali per il recupero e per l'approfondimento, invio di file audio e video approntati dai docenti, link a videolezioni reperibili on line e webinar forniti da case editrici, oltre al tradizionale utilizzo dei libri di testo.

### **4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **a. attività di recupero e potenziamento**

Nell'arco del quinquennio (ad esclusione del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza) gli alunni con debito formativo hanno potuto beneficiare di corsi di recupero pomeridiani. Il numero più elevato di interventi di recupero e rafforzamento delle competenze è stato svolto tuttavia *in itinere* durante le ore del mattino, sia durante il secondo biennio sia nel quinto anno.

#### **b. insegnamento di Educazione Civica**

Per quanto attiene all'insegnamento dell'Educazione Civica, il PTOF di Istituto individua tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione; sviluppo sostenibile; cittadinanza digitale.

I docenti delle diverse aree dipartimentali hanno quindi elaborato in modalità condivisa il curriculum di Educazione civica per il corrente anno scolastico, integrandolo con l'apporto del curriculum di Cittadinanza e Costituzione che ha caratterizzato nel tempo la progettualità del Liceo delle Scienze Umane; il nostro Liceo del resto ha per sua natura tra le sue priorità formative lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e da sempre si propone di privilegiare, nelle diverse aree

di insegnamento, esperienze formative/progettuali e tematiche disciplinari che contribuiscano a sviluppare negli studenti l'educazione civica, la conoscenza delle istituzioni, la condivisione del principio di legalità e di cittadinanza attiva e consapevole, l'educazione ambientale, il rispetto del patrimonio culturale e del bene comune, l'attitudine al confronto con l'altro da sé e con culture diverse come elemento distintivo del senso civico.

Nell'ambito degli insegnamenti letterari e storico-artistici, ad esempio, il Liceo ha via via proposto attività che mirassero a promuovere la "consapevolezza ed espressione culturale" quale competenza chiave europea di cittadinanza e la "memoria culturale" in genere; nell'insegnamento di Italiano, Storia, Latino, Lingua e Cultura Inglese, Storia dell'Arte mediante lezioni frontali e dialogate, analisi e riflessioni guidate su testi letterari e saggi critici, sono stati affrontati argomenti afferenti alle programmazioni disciplinari ma che intercettano direttamente l'ambito di Educazione civica, come i temi civili nei classici della letteratura italiana e latina, il rapporto fra intellettuali e potere, la questione sociale e i diritti dei lavoratori, i totalitarismi, la nascita della Repubblica e la Costituzione, il recupero e la tutela del patrimonio artistico, oltre ad argomenti di attualità.

Gli argomenti di Educazione Civica trattati quest'anno nella classe all'interno delle singole discipline sono stati i seguenti: la Costituzione e la sua dimensione politica e sociale; sviluppo sostenibile: noi e gli altri.

- **Italiano:** il ruolo del Neorealismo nel dibattito politico e culturale del secondo Novecento; tematiche legate all'attualità suggerite dai testi letterari via via studiati (in particolare la guerra in Svevo, Ungaretti e Quasimodo).
- **Latino:** diritti umani e in particolar modo la schiavitù nell'antichità romana, attraverso la lettura e la riflessione sui brani di Seneca da *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-21; il rapporto fra intellettuali e potere.
- **Storia:** lo stato liberale; la Costituzione.
- **Scienze Umane:** la Costituzione: la sua dimensione politica e sociale
- **Filosofia:** noi e gli altri
- **Inglese:** the Right to Education
- **Matematica e Fisica:** progetto Escac nucleare e novecento
- **Scienze Naturali:** limiti etici imposti dall'uso delle biotecnologie.
- **Storia dell'Arte:** leggi di tutela dal periodo leopoldino ai giorni nostri
- **Scienze Motorie:** - Progetto AIDO "L'importanza di donare", Corso BLSD, Giornata della memoria: incontro con il professor Bardotti.

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato realizzato nel corso dell'intero anno scolastico per 33 ore complessive con il contributo di tutte le discipline, ed è stato oggetto di valutazione periodica e finale; il docente coordinatore ha formulato la proposta di voto, scaturita dall'acquisizione di elementi conoscitivi raccolti nell'ambito del team di docenti componenti il Consiglio di classe, tenendo conto anche del comportamento assunto dagli studenti, della partecipazione alle attività progettuali proposte, dell'interesse manifestato per tematiche ed attività inerenti all'ambito in oggetto.

### c. **PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)**

L'attività dei PCTO è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria, che ha di fatto impedito in terza e in quarta la tradizionale esperienza presso scuole ed enti del territorio, costringendo a soluzioni alternative realizzate esclusivamente online e sostanzialmente indirizzate all'orientamento in uscita; ciò ha sensibilmente ridotto l'efficacia ed il significato stesso del progetto nonché deluso gli alunni, che non hanno potuto esprimere al meglio le proprie attitudini e vocazioni indirizzate in particolare al sociale e all'insegnamento.

Durante il secondo biennio e nell'ultimo anno la classe ha comunque svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, attenendosi alla Legge 145/2018 che ha ridotto a 90

le ore totali dedicate. Si illustrano brevemente le esperienze effettuate dalla classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

#### Classe Terza

Progetto Service Learning, che avrebbe dovuto realizzarsi in varie residenze assistite, in strutture per persone diversamente abili, in contesti educativi e di formazione culturale (30 ore in strutture ospitanti del territorio, 5 ore di formazione in aula nelle materie di indirizzo da declinare in classe a cura dei docenti delle varie discipline). A seguito del protrarsi dell'emergenza Covid-19 il progetto si è svolto in modalità a distanza (DDI) presso l'Associazione "le Bollicine" - "La valigia dei sogni" per un totale di 18 ore.

#### Classe Quarta

20 ore di orientamento con attività online proposte dall'Università degli Studi di Siena

6 ore di orientamento con attività online proposte dalla Cooperativa FORIUM

26 ore "In mostra a Palazzo Sansedoni" Progetto c/o Vernice Progetti S.R.L.

5 ore in aula di orientamento al mondo del lavoro.

#### Classe Quinta

25 ore "Verso il futuro" - Tirocinio presso le scuole del territorio

15 ore orientamento in uscita con l'Università degli Studi di Siena

### **d. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

#### Classe Terza

- Pillole di scienza
- Raccolta differenziata
- Riconoscere l'altro
- Educazione alla salute (le dipendenze)
- *Extra moenia*
- Partecipazione della classe a progetti educativi d'istituto.
- Certificazioni linguistiche
- Giornate della memoria
- Ecdl

#### Classe Quarta

- Raccolta differenziata
- Certificazioni linguistiche
- Giornate della memoria
- Ecdl
- Orientamento in uscita
- Pillole di Scienza

#### Classe Quinta

- Viaggio di istruzione Monaco, Salisburgo e Dachau.
- "Matematica per l'orientamento" (svolto in modalità mista)
- Nucleare e Novecento.
- Certificazioni per la lingua inglese (C1, First).
- "Tutela del patrimonio" (legato alla Storia dell'arte, a cura dell'Arma dei Carabinieri).
- Raccolta differenziata in classe
- Partecipazione ai tornei interni e gare di istituto



- Certificazioni Ecdl
- Gare logico-matematiche
- Giornate della memoria
- Osservatorio Socio-antropologico

#### **e. Percorsi interdisciplinari**

Percorsi interdisciplinari sono stati attivati prevalentemente nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

#### **f. Eventuali attività specifiche di orientamento**

Le attività che si sono svolte nell'ambito dell'orientamento hanno avuto la finalità di fornire agli studenti che si apprestano a concludere gli studi liceali non solo adeguate informazioni sulle opportunità presenti nel territorio in ordine sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario sia all'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche la possibilità di scegliere consapevolmente la strada da percorrere.

### **5. IL MODELLO VALUTATIVO**

#### **a. Criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe**

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare ed adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità di ogni singolo studente.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica, valutando la loro partecipazione, presenza e condivisione sia durante la didattica in presenza sia nelle fasi di Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata; anche in queste fasi grazie agli strumenti informatici di supporto state svolte prove di varia tipologia funzionali alle caratteristiche di ciascuna disciplina e nello specifico:

- colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo
- prove scritte oggettive
- questionari a risposta aperta o chiusa
- test di conoscenza e comprensione
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, espositivi ed argomentativi.

La valutazione è stata effettuata in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti a progettare gli opportuni interventi di recupero;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate ed in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

Facendo riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano nel ritenere la valutazione parte integrante del processo didattico-educativo poiché essa riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre ad un armonico sviluppo della personalità dei giovani.

In particolare sono stati sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (cognitivi, formativi, disciplinari e trasversali).

- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.

- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda comunque alle relazioni individuali dei docenti.

#### **b. Certificazione delle competenze PCTO**

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificati dal collegio docenti in data 14 maggio 2019. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione del Presidente della Commissione di Esame.

#### **c. Simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato**

La preparazione remota all'Esame di Stato è stata curata fin dall'inizio del secondo biennio nel quadro della progressiva acquisizione di adeguate conoscenze, competenze ed abilità. Quest'anno, con il ritorno delle prove scritte, è stata effettuata una prima simulazione della prima prova in data 25 febbraio e verrà effettuata un'altra simulazione della prima e una della seconda prova scritta in data 31 maggio e 1 giugno; i materiali saranno a disposizione della Commissione d'Esame.

#### **d. Eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali**

Sono state effettuate delle simulazioni del colloquio d'esame in data 3 maggio, con la componente docenti misti (interni e esterni) e i singoli docenti hanno tenuto conto delle modalità di svolgimento del colloquio durante spiegazioni e verifiche, fornendo suggerimenti e indicazioni sulle possibilità di collegamenti pluridisciplinari.

Il materiale scelto sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, e sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente Documento, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella conduzione del colloquio, si terrà inoltre conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Gli allievi potranno infine presentare elaborati autonomamente realizzati relativamente alle esperienze di PCTO ed eventualmente all'insegnamento dell'Educazione civica.

#### **e. Griglia/e di valutazione delle prove di Esame in base alle disposizioni ministeriali**

Si allegano le griglie di valutazione utilizzate anche nel corso del presente anno scolastico.

#### **f. Criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)**

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene secondo criteri ed indicatori concordati nel Collegio Docenti.

Si allega la griglia di valutazione della condotta in uso nell'Istituto.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono stati concordati nel Collegio Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso. Il Collegio Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno di una banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o frequenti l'Insegnamento di Religione Cattolica o Attività Alternativa riportando valutazioni di merito. Per la specifica delibera del Collegio dei Docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto.

### **ALLEGATI al Documento**

- n. 11 relazioni finali dei docenti
- n. 3 griglie di valutazione prima prova scritta proposte dal Consiglio di Classe
- n. 1 griglia di valutazione seconda prova scritta proposta dal Consiglio di Classe
- griglia di valutazione del colloquio ministeriale

I materiali inerenti le simulazioni delle prove scritte e del colloquio, gli atti e le certificazioni relativi agli esami effettuati e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini, ai percorsi e ai progetti svolti sono consultabili presso l'ufficio didattica e saranno a disposizione della Commissione.



**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

<b>Docente:</b> NICOLETTA FABIO
<b>Disciplina:</b> ITALIANO
<b>Classe:</b> 5B <b>Sezione Associata:</b> LICEO DELLE SCIENZE UMANE
<b>Monte ore di lezione effettuate:</b> 130

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La classe, nella quale ho insegnato la disciplina in oggetto solo quest'anno, dimostra di aver acquisito consapevolezza e senso di responsabilità, motivazione allo studio e vivacità nella partecipazione. Anche se non tutti hanno seguito le lezioni con la stessa concentrazione e si sono impegnati con la stessa costanza, in generale gli alunni sono stati puntuali nell'esecuzione delle attività assegnate e molto disponibili al dialogo didattico-educativo, hanno sviluppato un metodo di lavoro per lo più efficace e soprattutto hanno manifestato la volontà di consolidare e migliorare i risultati e di arricchire la propria preparazione anche con letture e approfondimenti personali. Alcuni poi si sono distinti per correttezza, regolarità nell'impegno sia in classe che a casa e sincero interesse per la disciplina.

Sul piano delle conoscenze e competenze, il livello è mediamente più che discreto, con ovvie disomogeneità: accanto ad alunni che hanno acquisito conoscenze ampie, approfondite e ben organizzate, dimostrando buona competenza anche nell'esposizione, sia orale che scritta, e capacità di analisi e di sintesi adeguate, ce ne sono alcuni che manifestano ancora qualche incertezza sia nella comprensione sia nella esposizione, ma grazie ad un apprezzabile impegno hanno comunque superato le iniziali difficoltà nell'operare in autonomia i corretti collegamenti e nell'analizzare i testi letterari, e l'esercizio costante ed una partecipazione più attiva hanno migliorato il metodo di lavoro e acquisito maggiore sicurezza. Anche la produzione scritta, pur rilevandosi livelli non omogenei, risulta per lo più apprezzabile, sia sul piano dei contenuti, discretamente organizzati per quanto talvolta un po' generici, sia sul piano delle competenze linguistiche, generalmente adeguate e in qualche caso decisamente buone; taluni hanno dimostrato anche una certa originalità e creatività sia nei contenuti sia nell'impostazione della produzione scritta.

**FINALITÀ/OBIETTIVI della disciplina**

**FINALITÀ'**

1. Rafforzare e sviluppare tutte le abilità inerenti all'uso della lingua (comprensione e produzione di testi scritti e orali) in rapporto ai diversi scopi comunicativi e secondo una gradazione di sempre maggiore complessità.
2. Esercitare e potenziare, attraverso attività di costruzione e lettura di messaggi, le capacità logico-critiche e l'attitudine a problematizzare.
3. Favorire l'acquisizione di capacità espressive e interpretative originali, nonché l'abitudine a condurre autonome ricerche, muovendo da interessi e curiosità personali.
4. Far acquisire una conoscenza via via più ampia della letteratura osservata nel suo svolgimento storico e analizzata nelle sue forme specifiche, ai fini di un rafforzamento sia del senso storico sia della sensibilità di fronte alla varietà dei fenomeni linguistici.
5. Abituare ad una visione della scrittura – poetica, narrativa, drammaturgica, saggistica – come elemento di un orizzonte antropologico, come luogo di incontro tra identità e storie culturali diverse.
6. Stimolare lo sviluppo del senso estetico.

**OBIETTIVI**

1. Consolidamento della conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana come strumento comunicativo e come sistema linguistico regolato da norme grammaticali

identificabili ma in costante evoluzione.

2. Conoscenza dei contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari).
3. Conoscenza del linguaggio specifico e possesso degli strumenti minimi necessari all'analisi formale del testo letterario.
4. Consolidamento nell'utilizzo delle strutture linguistiche fondamentali nella produzione orale e scritta.
5. Riconoscimento autonomo dei diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali.
6. Produzione di testi diversificati con riferimento alla tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato.
7. Applicazione consapevole delle conoscenze relative al lessico specifico e agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario.
8. Applicazione delle conoscenze teoriche relative alla disciplina anche in ambito pluridisciplinare.
9. Organizzazione delle conoscenze e delle competenze in un percorso logico; sintesi dei concetti principali ed elaborazione di schemi; contestualizzazione storica.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**

### **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**

#### **1. Area metodologica**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.  | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.  | <input type="checkbox"/> |

#### **2. Area logico-argomentativa**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.                 | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.             | <input type="checkbox"/> |

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:   | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;   | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.   | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.  | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.  | <input type="checkbox"/> |

#### **4. Area storico umanistica**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.  | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.  | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.  | <input type="checkbox"/> |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.   | <input type="checkbox"/> |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.  | <input type="checkbox"/> |

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. | <input type="checkbox"/> |
|---|--------------------------|

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

La didattica è stata improntata ad una metodologia il più possibile diversificata. Alla lezione frontale si è fatto ricorso per fornire quadri generali di riferimento al contesto storico-culturale e presentazioni complessive di autori, opere e generi letterari. La lettura/spiegazione/ analisi/interpretazione dei testi è stata guidata dall'insegnante, ma anche autonomamente svolta dagli alunni, singolarmente o a gruppi, onde favorire un approccio induttivo che escludesse astratti formalismi o ripetizioni di stereotipi nozionistici. La trattazione degli argomenti di letteratura ha seguito in linea di massima un percorso storiografico, cercando di dare rilievo al rapporto degli autori e delle opere sia col contesto storico-culturale della loro epoca sia con gli elementi della tradizione letteraria che agiscono di volta in volta come modelli o come referenti conflittuali; ma sono stati effettuati collegamenti tematici (ad es. Verismo-Neorealismo; il tema della memoria da Leopardi a Ungaretti e Montale) e interdisciplinari (la prima guerra mondiale e Ungaretti) a prescindere dall'ordine cronologico, nell'intento di anticipare la lettura di testi e autori novecenteschi. Momenti centrali dell'attività didattica sono stati la lettura diretta e l'analisi del testo, da intendersi comunque come riscontro imprescindibile per giungere ad una conoscenza e a un giudizio critico delle diverse esperienze letterarie. Più precisamente, nell'analisi si è cercato di individuare i motivi tematici più specifici che caratterizzano le opere e gli autori presi in esame e di riconoscere i principi di estetica che agiscono dentro il linguaggio dei testi stessi. Si è prestata particolare attenzione agli elementi della poetica, soprattutto laddove essi siano dichiarati in scritti teorici e programmatici. Quanto ai modi di analisi e ai metodi di interpretazione, si è riconosciuta validità a diverse prospettive critiche, per non ridurre la pluralità esegetica ad un unico punto di vista, invitando gli alunni a cercare autonomamente una via personale alla comprensione del testo. Si è sviluppata la trattazione dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare e si è curato l'approfondimento di quelle linee tematiche che potessero particolarmente suscitare l'interesse; si è dato spazio agli interventi degli alunni, spontanei o sollecitati dall'insegnante, così come a discussioni collettive, per favorire la partecipazione attiva e contribuire a migliorare le abilità relative alla comunicazione orale, a chiarire e approfondire i problemi, a ricercare i collegamenti, nonché alla verifica formativa *in itinere*. Sul piano motivazionale la scelta dei testi ha cercato innanzitutto di stimolare il piacere della lettura e è stata indirizzata a contenuti esistenzialmente significativi. Oltre ai libri di testo in adozione, in versione cartacea, digitale e/o liquida si è fatto ricorso a strumenti audiovisivi e multimediali (videolezioni reperite su internet, contenuti esistenti in rete, link a video e siti indicati dal docente, webinar forniti da case editrici, documentari, film).

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'impegno civile nel Neorealismo (primo quadrimestre)

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, le opere, la poetica.

Il primo Leopardi: pessimismo storico e idillio, la poetica del vago e dell'indefinito.

Il pessimismo cosmico e l'arido vero.

Il "risorgimento" e i canti pisano-recanatesi.

L'ultimo Leopardi.

Cenni alla letteratura risorgimentale. Cenni allo sviluppo del romanzo nell'Ottocento.

Naturalismo francese e Verismo italiano: i "manifesti" della nuova corrente; realismo e positivismo; lotta per la vita e darwinismo sociale; la specificità del Verismo; Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero, la tecnica narrativa; cenni ad altri autori veristi e al romanzo d'appendice.

La bohème parigina e la Scapigliatura italiana: Charles Baudelaire, Arthur Rimbaud, Paul Verlaine ; Cletto Arrighi, Emilio Praga, Arrigo Boito, Iginio Ugo Tarchetti.

Romanticismo e Decadentismo: diverse interpretazioni critiche del rapporto di continuità o frattura tra i due momenti.

Autori romantici anticipatori del Decadentismo: Hoffmann, Poe, Melville. Fra Otto e Novecento:

l'estetismo di Huysmans e di Oscar Wilde; le "filosofie del dubbio" e il superomismo nietzschiano; la poetica, i temi e i miti del Decadentismo: Huysmans, brani da *Controcorrente*; Pascoli, *Il fanciullino*; D'Annunzio, dal *Piacere*, il ritratto di Andrea Sperelli, "Il verso è tutto".

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica; i temi della poesia pascoliana; il "nido" e i simboli pascoliani; le soluzioni formali e il fonosimbolismo.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica; l'estetismo e la sua crisi; l'incontro con Nietzsche e i romanzi del superuomo; la poetica di *Alcyone*, il panismo; il periodo "notturno"; la lezione di D'Annunzio e la poesia del Novecento.

Il romanzo del primo Novecento. La dimensione europea di Svevo e Pirandello.

Italo Svevo: la formazione culturale, l'incontro con Joyce e con la psicanalisi; dal naturalismo al romanzo moderno; la figura dell'inetto; il nuovo impianto narrativo.

Luigi Pirandello: la visione del mondo e la poetica; il relativismo conoscitivo; vita e forma; l'umorismo; i romanzi; il teatro.

La poesia del primo Novecento. Il Futurismo e la nozione di avanguardia; i Crepuscolari; le riviste; i "vociani" e la poetica del frammento.

I poeti maggiori del Novecento: Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale; l'ermetismo.

Il Neorealismo: la ripresa del romanzo realistico ottocentesco (con riferimento al realismo europeo); cenni sui principali autori neorealisti: le tematiche, la lingua e lo stile.

### **MODELLO VALUTATIVO**

Per la valutazione della prova scritta sono stati utilizzati i seguenti criteri: organicità e coerenza logica dell'elaborato; ampiezza dell'informazione; ricchezza dell'argomentazione; aderenza dello svolgimento alla traccia e pertinenza dei contenuti; capacità critica e rielaborazione personale delle conoscenze; correttezza della forma (a livello ortografico e morfosintattico); proprietà lessicale e cura dell'espressione; particolare originalità dell'esposizione sul piano stilistico e argomentativo. Ciascuno di questi criteri è stato ovviamente valutato in relazione alla tipologia di testo prescelta.

Per la valutazione della prova orale sono stati utilizzati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti; ricchezza delle informazioni ed eventuali approfondimenti; pertinenza e coerenza del discorso in relazione alle questioni poste; chiarezza dell'esposizione e proprietà del linguaggio; uso corretto della terminologia specifica; valutazione critica e rielaborazione personale.

Nella valutazione finale del processo di apprendimento si è tenuto conto degli elementi seguenti: capacità a-scolastiche (attitudini e intelligenze multiple), conoscenze (pregresse e nuove), competenze (pregresse e nuove); si è tenuto quindi conto dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo). Al momento della valutazione sommativa, pur raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, è stato evidenziato l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici concordati; si è quindi tenuto conto degli interventi degli alunni durante le discussioni, le interrogazioni, le lezioni, di eventuali relazioni o lavori di gruppo, nonché del livello di partecipazione e di interesse in classe e della regolarità nello studio domestico.

### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

Non sono state effettuate attività particolari.



# ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

## Anno scolastico 2022-2023

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE *Classi Quinte*

<b>Docente: NICOLETTA FABIO</b>
<b>Disciplina/e: LINGUA E CULTURA LATINA</b>
<b>Classe: V B                      Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane</b>
<b>Monte ore di lezione effettuato (ore settimanali x 33) : 66</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

In generale la classe si è mostrata disponibile al colloquio didattico-educativo, per lo più corretta nei comportamenti; buona parte della classe ha seguito con attenzione e in qualche caso con sincero interesse, e diversi alunni hanno partecipato attivamente mentre alcuni, pur non disturbando il regolare svolgimento del lavoro, hanno mostrato la tendenza a distrarsi con troppa facilità ed hanno partecipato alle attività in modo più frammentario e superficiale.

La maggior parte della classe ha acquisito buone conoscenze e discrete competenze, impegnandosi con regolarità anche nello studio domestico; tuttavia alcuni, che si sono affidati ad un metodo di lavoro troppo mnemonico, hanno manifestato qualche carenza nell'organizzazione delle conoscenze ed una certa approssimazione nell'esposizione, dovuta per lo più al concentrarsi dell'impegno nell'imminenza delle verifiche. Alcuni si sono distinti invece grazie ad un metodo di lavoro autonomo ed efficace, in qualche caso mostrando spiccate capacità sia nella comprensione sia nell'esposizione orale e dedicandosi ad approfondimenti personali.

Va sottolineato che, salvo rare eccezioni, la classe dimostra di non essere in possesso di una conoscenza delle nozioni linguistiche relative alla morfologia e alla sintassi della lingua latina abbastanza sicura per affrontare autonomamente la traduzione e l'analisi dei testi letterari; le conseguenti difficoltà sono tuttavia risolte nella maggior parte dei casi con la guida dell'insegnante, col supporto delle note e col ricorso a traduzioni a fronte.

#### FINALITA'/OBIETTIVI della disciplina

##### FINALITÀ

1. sviluppare le capacità comunicative e ampliare la conoscenza della lingua italiana anche a livello storico-comparatistico;
2. sviluppare le capacità logiche;
3. far conoscere i testi latini per entrare in rapporto con l'antichità, per accostarsi non solo ai principali eventi storico-letterari, ma anche ai più significativi fenomeni antropologici e culturali che hanno caratterizzato il mondo classico;
4. favorire l'acquisizione di una più matura consapevolezza storica anche in relazione al presente;
5. favorire lo sviluppo del senso estetico apprezzando il valore formale dei testi.

##### OBIETTIVI

In termini di conoscenze

1. conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina nei suoi aspetti morfologici, sintattici e lessicali;
2. conoscenza dei contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi);
3. conoscenza dei metri più semplici (esametro, pentametro, distico elegiaco). In



termini di competenze

1. sapersi orientare nella comprensione complessiva e nell'analisi dei testi latini oggetto di studio, utilizzando le note esplicative, nonché traduzioni a fronte;
2. saper riconoscere il contenuto e la struttura di un'opera;
3. saper riconoscere i diversi tipi di testo e i generi letterari di appartenenza in base alle loro caratteristiche formali, col supporto di note esplicative;
4. saper individuare i dati salienti che caratterizzano la poetica di un autore;
5. saper riferire con chiarezza le proprie conoscenze sul piano sincronico e diacronico ed esporle con linguaggio appropriato;
6. saper individuare analogie e differenze tra il latino e l'italiano, cogliendo le trasformazioni avvenute sul piano fonetico, morfologico, sintattico e semantico;
7. saper cogliere analogie e differenze, elementi di continuità e di frattura, nelle diverse fasi di evoluzione della storia letteraria, individuando gli elementi della tradizione che hanno agito, di volta in volta, come modelli e/o come referenti conflittuali;
8. saper confrontare e valutare le diverse interpretazioni per sviluppare le capacità critiche.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010**

### **1. Area metodologica**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.  | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.  | <input type="checkbox"/> |

### **2. Area logico-argomentativa**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.                 | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.             | <input type="checkbox"/> |

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:   | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.   | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.  | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.  | <input type="checkbox"/> |

### **4. Area storico umanistica**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.  | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.  | <input type="checkbox"/> |

### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. | <input type="checkbox"/> |
|---|--------------------------|

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lo studio della letteratura è stato affrontato sia cronologicamente sia attraverso percorsi tematici e per generi letterari. Perché la trattazione non risultasse astratta si è dedicata ampia attenzione alla lettura dei testi, presentati dall'antologia e dal manuale con traduzione a fronte; il ricorso a buone versioni italiane (talvolta messe a confronto tra loro oltre che con l'originale latino) si è reso necessario per lo scarso tempo a disposizione e per le difficoltà che la classe incontra nell'approccio diretto ai testi. La lettura diretta dei testi latini, effettuata necessariamente sotto la guida dell'insegnante, si è quindi limitata ai

brani indicati nell'allegato programma, anche per evitare di mortificare quegli aspetti della disciplina che più facilmente potevano coinvolgere la classe; l'aspetto strettamente linguistico della materia è stato quindi considerato secondario rispetto alla conoscenza della storia letteraria e all'analisi dei contenuti, anche se nella fase di lettura e analisi dei testi si sono via via richiamate le conoscenze di base della lingua latina e si è stimolato il confronto con l'italiano.

Si è cercato inoltre di portare l'attenzione degli alunni verso quei motivi poetici e quelle riflessioni teoriche che meglio consentono di evidenziare le relazioni che intercorrono tra la nostra cultura e quella latina, approfondendo di volta in volta gli argomenti per i quali la classe ha dimostrato maggiore interesse e privilegiando comunque le tematiche esistenziali ed attuali, nonché fornendo spunti per riferimenti pluridisciplinari.

È stato utilizzato in primo luogo il libro di testo in adozione, in versione cartacea, digitale e/o liquida, ma si è fatto talvolta ricorso a materiali critici e testi in traduzione tratti da altre antologie, a testi letterari e critici in possesso degli alunni, a strumenti multimediali, videolezioni reperite su internet, contenuti esistenti in rete, link a video e siti indicati dal docente, webinar forniti da case editrici, materiali forniti dal docente.

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Intellettuali e potere in età imperiale; la schiavitù (Seneca)

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

Storia della letteratura: informazioni sul periodo storico, sulle opere e sulla poetica degli autori maggiori, con letture antologiche in traduzione; cenni agli autori minori

Completamento dello studio della letteratura dell'età augustea: Orazio

L'età imperiale: contesto storico e ambiente culturale; opere e poetica dei singoli autori

La favola: Fedro.

La filosofia: Seneca

La tragedia: Seneca

La satira: Orazio; Persio; Giovenale

L'epica: Lucano; brevi cenni a Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio

L'epigramma: Marziale

Il romanzo: Petronio; Apuleio

La retorica: Quintiliano

La storiografia: Tacito

Il periodo della decadenza: il contesto storico, l'ambiente culturale, le correnti letterarie, la novità del Cristianesimo.

La poesia pagana: i *poetae novelli*; il *Pervigilium Veneris*; l'*Anthologia Latina*

La storiografia pagana: cenni a Svetonio, Eutropio, Ammiano Marcellino

La letteratura cristiana: caratteri generali, periodizzazione, generi letterari; Agostino.

## **MODELLO VALUTATIVO**

La valutazione (formativa e sommativa) ha tenuto in considerazione capacità a-scolastiche (attitudini e intelligenze multiple), conoscenze (pregresse e nuove), competenze (pregresse e nuove). Si è tenuto quindi conto dei seguenti criteri: conoscenza degli argomenti; competenza linguistica; ricchezza delle informazioni ed eventuali approfondimenti; pertinenza e coerenza del discorso in relazione alle questioni poste; chiarezza dell'esposizione e proprietà del linguaggio; uso corretto della terminologia specifica; capacità di effettuare gli opportuni collegamenti anche interdisciplinari; valutazione critica, autonomia di giudizio e rielaborazione personale; progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo); partecipazione, interesse e impegno di studio.

Al momento della valutazione sommativa, pur raccogliendo tutte le valutazioni precedenti dalle quali non si può prescindere, è stato tuttavia evidenziato l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici concordati.

Siena, 2 maggio 2023

Il Docente

Nicoletta Fabio



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

**Docente: Grisolia Pasquale**

**Disciplina/e: Scienze motorie e sportive**

**Classe: 5B                    Sezione Associata: Scienze Umane**

**Monte ore di lezione effettuate: 47**

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

L'impegno nell'attività didattica è stato costante e elevato durante l'intero anno scolastico. La dedizione alla materia è stata notevole e si è tradotta in un'assidua partecipazione alle lezioni e alle attività proposte in classe. La classe ha generalmente dimostrato di possedere una buona attitudine all'apprendimento e una grande curiosità verso i temi affrontati.

L'interesse dimostrato verso la disciplina è stato significativo e ha fatto emergere una forte passione per il mondo dello sport e del movimento. La classe ha dimostrato di apprezzare l'importanza dell'attività fisica e del benessere psicofisico, aprendosi a nuove conoscenze e approcci nello studio delle tecniche e delle strategie degli sport praticati.

La partecipazione nelle attività pratiche è stata attiva e propositiva e ha evidenziato una buona attitudine al lavoro in gruppo e alla socializzazione. La classe ha mostrato una particolare sensibilità relazionale, dimostrando anche di saper comunicare in maniera efficace e costruttiva con il docente.

In generale, la classe è apparsa motivata, determinata e con una spiccata propensione all'attività fisica e allo sport. Ci si attende che la maggior parte degli alunni continui a perseguire con entusiasmo questi interessi, sviluppando ulteriormente le proprie potenzialità nell'ambito della pratica sportiva e del benessere psicofisico.

**FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI**

- Conoscere gli effetti positivi prodotti da un corretto percorso di attività fisica finalizzato all'aumento della qualità della vita ed alla prestazione.
- Miglioramento delle capacità coordinative speciali.
- Conoscere e prevenire le malattie legate all'inattività fisica ed all'invecchiamento.
- Strutturare un allenamento sport-specifico e non.
- Costruire un allenamento con zavorre ed a corpo libero.
- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Saper strutturare in autonomia una lezione.

- Conoscere la corretta postura e saper correggere eventuali paramorfismi.
- Conoscere e saper applicare strategie in base alle situazioni di gioco.
- Conoscere i danni fisici prodotti da una scorretta alimentazione protratta nel tempo.
- Uso del defibrillatore (corso BLSD).

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**  
**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**  
**(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

<b>1. Area metodologica</b>	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale.</li> <li>- Lezione interattiva.</li> <li>- Lavoro a coppie, in piccolo gruppo e a squadre.</li> <li>- Problem solving</li> </ul>

<b>CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto AIDO “L’importanza di donare”.</li> <li>- Corso BLSD</li> <li>- Giornata della memoria: incontro con il professor Bardotti.</li> </ul>

**SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI**

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore.
- Postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Prevenzione e stili di vita sani.
- Educazione alimentare.
- Ginnastica a corpo libero.
- Allenamento a circuito e ad intervalli di tempo.
- Atletica leggera.
- La pallavolo.
- Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali speciali.

**MODELLO VALUTATIVO**

(criteri di valutazione specifici per la classe).

- Test teorici.
- Test pratici.
- Partecipazione attiva alle lezioni pratiche e teoriche.
- Valutazioni basate sull'osservazione.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

*(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).*

- Partecipazione alle attività del centro sportivo scolastico.

Siena, 2/5/2023

Il Docente  
Pasquale Grisolia



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2022/2023**

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

*Classi Quinte*

**Docente: Maria Rosaria Graziano**

**Disciplina: Scienze Naturali**

**Classe:5B Sezione Associata: Liceo Scienze Umane**

**Monte ore di lezione effettuate: 66**

### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La sottoscritta ha dato continuità all'insegnamento della materia a partire dal precedente anno scolastico e, da subito, gli studenti hanno assunto un comportamento interessato e partecipe. All'inizio del quinto anno la preparazione di base presentava lievi differenze, alcuni alunni si sono mostrati più attenti e motivati, hanno evidenziato buone capacità di comprensione e di rielaborazione personale degli argomenti svolti, altri hanno mostrato un interesse più limitato. Durante le lezioni il clima in classe è parso sereno e propositivo, gli alunni hanno mostrato buona capacità di partecipazione alle proposte didattiche, il confronto con l'insegnante è stato costruttivo. Frequentemente gli studenti sono intervenuti con osservazioni o domande di approfondimento sulle tematiche trattate da cui sono derivate discussioni stimolanti. Per la classe il livello di conoscenza e rielaborazione degli argomenti trattati nel corso dell'ultimo anno può essere considerato mediamente buono, con punte di livello molto buono per alcuni elementi, particolarmente motivati e costanti nello studio. E' invece da ritenersi intermedio o sufficiente per altri, meno assidui nell'impegno individuale, in quanto meno interessati alla materia o dotati di un metodo di studio più mnemonico che analitico.

### **FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI**

Gli obiettivi che principalmente si è cercato di conseguire hanno riguardato il potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, lo sviluppo della capacità di analisi critica dei problemi, la padronanza del linguaggio specifico nella comunicazione anche in ambiti interdisciplinari ed extrascolastici. In generale, tra quelli previsti in fase di programmazione iniziale, si possono ritenere conseguiti i seguenti obiettivi educativi e cognitivi:

Potenziare le capacità di rielaborazione, analisi, collegamento delle conoscenze in una visione sistemica dei contenuti disciplinari.

Migliorare la padronanza dei linguaggi specifici sia nell'espressione orale che in quella

scritta, e saper utilizzare l'informazione acquisita in ambiti via via più vasti, sia interdisciplinari nelle materie scolastiche, che relativi alle esperienze extrascolastiche.

Ampliare conoscenza e comprensione dell'ambiente naturale e del ruolo delle società umane nelle sue modificazioni, riguardo ai complessi equilibri sui quali l'esistenza del complesso sistema Terra si fonda.

Promuovere consapevolezza ed autonomia di giudizio di fronte ai problemi della gestione del territorio e ai grandi temi etici aperti dalla conoscenza della Genetica moderna.

Migliorare il rapporto di collaborazione nel lavoro in classe, l'atteggiamento di solidarietà e la disponibilità verso i compagni tramite scambio, confronto e impegno a fini comuni.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**  
**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**  
**(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

<b>1. Area metodologica</b>	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea	<input type="checkbox"/>



attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

## METODOLOGIE ADOTTATE

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, sollecitando e guidando l'individuazione e la sistemazione di dati e prove, la deduzione e la comprensione di ipotesi e possibili spiegazioni. Oltre al libro di testo, in formato cartaceo e digitale, sono stati utilizzati modelli, grafici e tabelle, audiovisivi e risorse integrative reperibili in rete. Brevi verifiche

formative con domande ed esercizi applicativi scritti e orali hanno valutato la comprensione dei nuovi contenuti, con eventuale sostegno o rinforzo tramite ulteriori spiegazioni in caso di comprensione incompleta. Il principale punto di riferimento degli studenti è stato il libro di testo, ma sono stati utilizzati anche materiali didattici come presentazioni PowerPoint, immagini e video di approfondimento sugli argomenti svolti, oltre ad appunti e materiali multimediali forniti dall'insegnante.

### **SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI**

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

#### **GENETICA**

Gametogenesi e riproduzione umana. Dalla genetica mendeliana alla biologia molecolare. Esperimenti di Morgan. L'ereditarietà legata ai cromosomi sessuali. Gli studi sui cromosomi sessuali. Malattie genetiche e alberi genealogici. Le basi chimiche dell'ereditarietà e la storia delle osservazioni sperimentali che hanno permesso di definire la struttura del DNA. Le mappe cromosomiche. I gruppi di associazione.

#### **BIOLOGIA MOLECOLARE**

La struttura molecolare del DNA. La replicazione del DNA. Il complesso di replicazione. Il controllo della replicazione. La selezione delle basi ed il proofreading. Il sistema di riparazione per escissione ed il sistema mismatch repair.

Il genoma della cellula procariote e della cellula eucariote. Le sequenze ripetute. La cromatina ed i cromosomi. I nucleosomi e gli istoni. I telomeri. Il flusso dell'informazione genetica. Il dogma centrale della biologia molecolare. L'RNA. La trascrizione. Il codice genetico. La traduzione del codice genetico in proteine. I ribosomi e la sintesi proteica.

La regolazione dell'espressione genica.

Il genoma minimo. I geni costitutivi e i geni regolati. L'unità di trascrizione dei procarioti. Operone lac e operone trp. L'espressione genica negli eucarioti. Eucromatina ed eterocromatina. I corpi di Barr. I fattori di trascrizione.

La maturazione dell'mRNA e lo splicing alternativo.

Le mutazioni somatiche e germinali, spontanee e indotte. Mutazioni puntiformi, cromosomiche e aneuploidie.

Malattie genetiche: distrofia muscolare di Duchenne, sindrome di Down, sindrome dell'X fragile, corea di Huntington.

#### **BIOTECNOLOGIE**

Gli enzimi di restrizione. Le DNA ligasi. I plasmidi. La PCR. Il clonaggio molecolare. L'elettroforesi su gel. Il DNA fingerprinting, Il sequenziamento del DNA. Il metodo Sanger.

#### **SCIENZE DELLA TERRA**

Il modello della struttura terrestre; flusso di calore; campo magnetico; isostasia.

I fenomeni vulcanici e loro distribuzione geografica.

I fenomeni sismici e loro distribuzione geografica.

La dinamica della litosfera: dalla teoria della deriva dei continenti alla Tettonica delle placche litosferiche, l'evoluzione storica delle prove, l'interpretazione e le ipotesi sulle cause.

#### **MODELLO VALUTATIVO**

La valutazione quadrimestrale ha seguito le indicazioni e i criteri riportati nel documento di programmazione iniziale. La valutazione finale dell'anno, pur non prescindendo dalle verifiche di percorso, tende ad evidenziare l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici. Vengono pertanto presi in considerazione anche l'impegno, il progresso, la partecipazione individuale alle situazioni di lavoro e la collaborazione costruttiva nella classe.

#### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

Durante il presente anno scolastico gli studenti, nel corso di un viaggio di istruzione, hanno effettuato una visita guidata al Deutsches Museum, il Museo della Scienza e della Tecnica di Monaco di Baviera.

Siena, 02/05/2023

Il Docente  
Maria Rosaria Graziano



**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

<b>Docente:</b> NICOLETTA FABIO
<b>Disciplina:</b> STORIA
<b>Classe:</b> 5 B <b>Sezione Associata:</b> LICEO DELLE SCIENZE UMANE
<b>Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33):</b> 66

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La classe ha affrontato la materia con un atteggiamento generalmente disponibile ed un discreto interesse; molti alunni hanno partecipato abbastanza attivamente al dialogo educativo-didattico, intervenendo di frequente anche per approfondimenti, alcuni invece hanno seguito più passivamente, rimandando all'imminenza delle verifiche domande e richieste di chiarimenti. Il livello di preparazione è complessivamente più che discreto: diversi alunni sono in possesso di buone conoscenze, buona competenza nell'esposizione e buone capacità di analisi e sintesi; altri, che manifestano qualche incertezza nella comprensione e/o nell'esposizione, grazie all'impegno di studio e al livello di attenzione e di interesse hanno ottenuto risultati discreti; alcuni infine, pur mostrando conoscenze generiche e non perfettamente organizzate ed esprimendosi con un linguaggio non sempre adeguato, hanno raggiunto comunque nel complesso risultati più che sufficienti.

Diversi alunni si sono impegnati con regolarità, motivati da sincero interesse, e solo in rarissimi casi si è riscontrata una certa approssimazione dovuta soprattutto alla tendenza a concentrare lo studio nell'imminenza delle verifiche. Quanto al metodo di lavoro, diversi alunni hanno acquisito un approccio ragionato alla disciplina; alcuni manifestano invece una più spiccata tendenza allo studio mnemonico ma hanno progressivamente acquisito una discreta autonomia nell'individuazione dei nessi spaziotemporali e dei collegamenti interdisciplinari.

**FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e**

**FINALITÀ'**

1. Promuovere la conoscenza di culture diverse dalla nostra, nel tempo e nello spazio;
2. favorire il consolidamento del senso della propria identità;
3. educare al rispetto della diversità;
4. stimolare la riflessione sulla trama di relazioni sociali, politiche e culturali nella quale si è inseriti;
5. favorire l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli e della solidarietà;
6. stimolare l'interesse per la disciplina, evidenziandone l'utilità per la conoscenza di sé e per la progettazione del futuro.

**OBIETTIVI**

1. Consolidare la comprensione e l'utilizzo del lessico specifico e le metodologie di base per affrontare lo studio della disciplina e per poter riferire quanto appreso in modo chiaro, corretto e compiuto;
2. conoscere i contenuti affrontati nello studio, ricostruendo quadri sincronici e diacronici, nonché individuando i rapporti e le reciproche influenze tra eventi e fenomeni storici, sociali, economici diversi;
3. essere capaci di selezionare e valutare criticamente le testimonianze storiche, per ottenere un quadro di insieme coerente e il più oggettivo possibile;

4. saper operare un inquadramento critico dei contenuti di studio tramite il confronto di analisi storiografiche diverse.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

### Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

#### 1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

#### 2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

#### 3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

#### 4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Pressoché quotidiani sono stati i riferimenti all'educazione civica (relativi a tutti gli ambiti previsti). In particolare nel primo quadrimestre la classe ha partecipato alle iniziative programmate per la Giornata della Memoria; nel secondo quadrimestre spazio riservato all'approfondimento sulla Costituzione Italiana nella sua dimensione politica e sociale e agli organismi europei e internazionali (ONU – Dichiarazione universale dei diritti umani).

### METODOLOGIE ADOTTATE

Per concretizzare le finalità e gli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso a lezioni frontali, intese come esposizione dei dati essenziali e guida all'analisi, seguite, sotto la guida dell'insegnante, da dialogo e discussione per l'effettuazione dei corretti collegamenti logici e spazio-temporali, per il confronto delle opinioni e per l'individuazione dei collegamenti interdisciplinari.

Si è cercato di offrire spunti di lavoro non ripetitivi, ma stimolanti, anche come difficoltà, offrendo al contempo suggerimenti continui per il consolidamento e il recupero di conoscenze e abilità necessarie ma non ancora in pieno possesso degli alunni. Costante è stato il tentativo di attualizzare le problematiche via via affrontate, dimostrando l'utilità della storia nella comprensione del presente e nella progettazione del futuro, così come è stata favorita l'espressione di valutazioni personali.

Strumento essenziale è stato il libro di testo, in versione cartacea e digitale e/o liquida, ma si sono consigliate anche altre letture e si sono forniti materiali per stimolare all'approfondimento e al confronto; si è talvolta fatto ricorso ad appunti di collegamento, a sintesi e a schemi approntati dall'insegnante o tratti da altri libri di testo; sono stati utilizzati anche strumenti multimediali (videolezioni reperite su internet, contenuti esistenti in rete, link a video e siti indicati dal docente, webinar forniti da case editrici), proiezioni di documentari e film. È stata infine favorita la partecipazione ad eventi e iniziative sul territorio.

problematiche via via affrontate, dimostrando l'utilità della storia nella comprensione del presente e nella progettazione del futuro, così come sarà favorita l'espressione di valutazioni personali. Strumento essenziale è stato il libro di testo, in versione cartacea e digitale e/o liquida, ma si sono consigliate anche altre letture e si sono forniti materiali per stimolare all'approfondimento e al confronto; si è talvolta fatto ricorso ad appunti di collegamento, a sintesi e a schemi approntati dall'insegnante o tratti da altri libri di testo; sono stati utilizzati anche strumenti multimediali (videolezioni reperite su internet, contenuti esistenti in rete, link a video e siti indicati dal docente, webinar forniti da case editrici), proiezioni di documentari e film. È stata infine favorita la partecipazione ad eventi e iniziative sul territorio.

### **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

L'Italia liberale

La crisi di fine secolo e i tentativi reazionari.

L'età giolittiana: Giolitti al potere, riforme e nuovi criteri politici; la guerra di Libia; la crisi del sistema giolittiano e dello stato liberale.

La società industriale moderna

La seconda rivoluzione industriale.

Imperialismo e colonialismo.

Nascita ed evoluzione del pensiero socialista; marxismo e anarchismo; riformismo e massimalismo, l'Internazionale.

La belle époque, luci ed ombre.

La posizione dei cattolici di fronte alle trasformazioni sociali. La nascita dei partiti di massa.

La prima guerra mondiale

Le origini del conflitto, le crisi marocchine e le guerre balcaniche, sistemi di alleanze in Europa; interventisti e neutralisti in Italia; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; l'intervento statunitense; la disfatta degli imperi centrali; i trattati di pace e i rapporti fra gli Stati nel primo dopoguerra; la Società delle Nazioni e i 14 punti di Wilson.

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

L'Italia fascista

Le origini del movimento fascista; la costruzione del regime; l'ordine corporativo; la politica economica; la Conciliazione; le relazioni internazionali e la politica estera; l'antifascismo.

Gli Stati Uniti, dalla crisi del '29 al New Deal

Regimi autoritari fra le due guerre

La Germania, dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler. Il nazismo al potere.

L'Unione Sovietica e la dittatura di Stalin.

Fascismo, stalinismo, nazismo a confronto; la diffusione del totalitarismo in Europa.

La guerra civile spagnola.

La seconda guerra mondiale

Le tappe verso il conflitto: l'impresa etiopica, le aggressioni hitleriane. Principali eventi bellici sui diversi fronti.

L'intervento italiano e la caduta del fascismo; i partiti politici e la Resistenza. I trattati di pace e la divisione della Germania.

La divisione dell'Europa e del mondo in sfere di influenza. La "guerra fredda".

Il dopoguerra in Italia.

### **MODELLO VALUTATIVO**

La valutazione (formativa e sommativa) ha preso in considerazione capacità a-scolastiche (attitudini e intelligenze multiple), conoscenze (pregresse e nuove), competenze (pregresse e nuove); si è quindi tenuto conto dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo); della capacità di effettuare gli opportuni collegamenti anche interdisciplinari; della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno di studio. Al momento della valutazione sommativa, pur raccogliendo tutte le valutazioni precedenti dalle quali non si può prescindere, è stato tuttavia evidenziato l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici concordati.

### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

Il 3 novembre 2022 la classe ha assistito alla proiezione del documentario "La Grande Guerra" presso il Cinema Pendola.





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

<b>Docente: BIANCHI GIANMARCO</b>
<b>Disciplina/e: MATEMATICA</b>
<b>Classe: 5B</b> <b>Sezione Associata: Scienze Umane</b>
<b>Monte ore di lezione effettuate: 45</b>
<b>Cioè 48 firmate – 3 (assemblea, PCTO, Fisica) = 45 (alla data del 01-05-2023)</b>

<b>PROFILO FINALE DELLA CLASSE</b> (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>La classe che consta di 26 alunni di cui 22 femmine, conferma nel complesso la propria maturità di organizzazione e rispetto dei tempi e dei modi di studio. La classe ha sempre seguito con discreto interesse e con molto impegno tutti gli argomenti proposti. La partecipazione sia alle lezioni dialogate, sia alle discussioni relative alla materia o ad altre tematiche (argomenti di Educazione Civica, viaggio d'istruzione, dinamiche relazionali e gestione dei problemi, ecc.), è stata sempre buona. I livelli sono abbastanza disomogenei andando da alcuni alunni con ottimo livello, ad alcuni con un buon livello ai molti con un livello sufficiente o discreto; un paio di alunne hanno mostrato/confermato i loro limiti in questa materia pur non facendo diminuire il loro impegno che alla fine le ha portate ad un livello circa sufficiente.</p> <p>In merito all'ansia da valutazione, la classe conferma purtroppo vari casi di alunne che soffrono di ansia in occasione di alcune prove o in periodi di studio intenso (come è normale che ce ne siano in un quinto anno di studio liceale), ma col tempo molte alunne hanno imparato a gestirla discretamente/bene.</p>

<b>FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI</b>
<p>Sviluppo di capacità intuitive e logiche: parzialmente raggiunto. Capacità di utilizzare procedimenti euristici: abbastanza raggiunto. Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti: mediamente raggiunto. Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente: parzialmente raggiunto. Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche: parzialmente raggiunto. Abitudine alla precisione (nel linguaggio e nel metodo di operare): abbastanza raggiunto. Capacità di ragionamento coerente ed argomentato: abbastanza raggiunto.</p>



**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**  
**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**  
**(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

**1. Area metodologica**

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente

**2. Area logico-argomentativa**

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

**3. Area linguistica e comunicativa**

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

**4. Area storico umanistica**

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input checked="" type="checkbox"/> Relativamente alle parti svolte
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Si è utilizzata prevalentemente la lezione dialogata la quale, attraverso il coinvolgimento degli alunni, ha condotto la classe alla comprensione dei concetti, dei procedimenti e dei ragionamenti di base dei vari argomenti della Matematica affrontati in quest'anno scolastico.

Utili sono stati anche schemi di riferimento per ragionamenti, procedure di risoluzione e di calcolo, e di teoria. Molto utili al fine della comprensione di molti concetti, sono state le analisi dei grafici.

A tali strumenti si è aggiunta la prassi costante di far spedire nella chat di classe la foto della lavagna (sia per gli esercizi completamente svolti che per gli schemi di procedimenti risolutivi), e ciò è stato utile non solo per i presenti che magari erano concentrati sulla lezione e quindi non riuscivano a scrivere tutti i passaggi, ma ovviamente anche per gli alunni assenti.

La correzione dei soli problemi non riusciti alla gran parte degli studenti ha dato spesso buon esito,

nonostante che alcuni alunni non abbiano svolto sempre tutto il lavoro assegnato per casa. Solo un'alunna ha partecipato alla gara dei Giochi di Archimede. Molte alunne hanno partecipato ai corsi di Matematica per l'Orientamento. Entrambe queste attività, di cui la seconda ovviamente più articolata, sono state importanti occasioni per vedere e fare Matematica da un punto di vista più "pratico" e cioè legato alla risoluzione dei problemi, arricchendo in alcuni casi l'interesse nei confronti di questa materia.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si veda la relazione di Fisica

## SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Premessa:

rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico, dato l'alto numero di giorni di lezione non svolti per i più disparati impegni degli alunni (assemblee, PCTO, Orientamento Universitario, gita, autogestione, escursioni, progetti, ecc.), si è reso necessario rinunciare ad alcuni argomenti. In definitiva, ecco di seguito quanto realmente svolto.

### 1° QUADRIMESTRE

- **Ripasso di algebra di base, prerequisito per lo studio di funzione:**
  - Equazioni e disequazioni di primo grado, di secondo grado e razionali fratte.
  - Studio del segno di un prodotto e di una frazione algebrica.
  - Sistemi di equazioni e di disequazioni lineari e/o di secondo grado.
- **Ripasso della definizione di funzione e dei grafici delle funzioni elementari:**
  - Definizione di funzione e classificazione delle principali funzioni affrontate negli anni scorsi.
  - Ripasso dei grafici di funzioni già note: lineari (rette), quadratiche (parabole), funzione omografica (iperbole), esponenziali e logaritmiche elementari.
- **Dominio di una funzione:**
  - Concetto e definizione di dominio di una funzione. Sua rappresentazione nel piano cartesiano.
  - Calcolo per la determinazione del dominio delle seguenti tipologie di funzioni:
    - razionali intere (o polinomiali),
    - razionali fratte,
    - irrazionali (con distinzione fra indice di radice pari ed indice dispari),

- esponenziali,
  - logaritmiche.
- DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione del dominio di una funzione a partire dal suo grafico.
- **Studio dei punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi coordinati e definizione di “zero di una funzione” per quelli sull’asse  $x$  :**
  - Procedimenti per determinare le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani per le seguenti tipologie di funzioni:
    - razionali intere (o polinomiali),
    - razionali fratte.
  - DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione dei punti di intersezione fra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani.
- **Studio del segno di una funzione:**
  - Concetto informale di funzione positiva o negativa a partire dalla sua rappresentazione grafica.
  - Procedimento di calcolo per il reperimento degli intervalli in cui una funzione data è positiva o negativa, per le seguenti tipologie di funzioni:
    - razionali intere (o polinomiali),
    - razionali fratte,
    - semplici irrazionali.
  - DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione degli intervalli in cui una funzione è positiva o negativa a partire dal suo grafico.
- **Concetto di limite di funzione e semplici calcoli di limiti finalizzati al reperimento di asintoti (solo per funzioni razionali fratte):**
  - Concetto di “limite finito di una funzione per  $x$  che tende all’infinito” e di “limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un numero finito”, SENZA affrontare la definizione rigorosa dell’  $\varepsilon - \delta$  , ma solo mediante il concetto intuitivo sviluppato a partire dall’esempio della funzione  $f(x) = \frac{1}{x}$ .
  - Ricerca degli eventuali asintoti verticali mediante il calcolo di  $\lim_{x \rightarrow x_0^{\pm}} f(x)$  .
  - Ricerca degli eventuali asintoti orizzontali mediante il calcolo di  $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x)$  .

- Forme indeterminate:  $+\infty - \infty$  ,  $\frac{\infty}{\infty}$  ,  $\frac{0}{0}$  (pochi semplici esempi).
- Superamento dell'indeterminazione della forma  $+\infty - \infty$  mediante raccoglimento a fattor comune della  $x$  di grado massimo.
- Superamento dell'indeterminazione della forma  $\frac{\infty}{\infty}$  per le funzioni razionali fratte mediante raccoglimento a fattor comune della  $x$  di grado massimo al numeratore ed al denominatore.
- Superamento dell'indeterminazione della forma  $\frac{0}{0}$  per le funzioni razionali fratte mediante semplici scomposizioni di numeratore e denominatore e successiva semplificazione algebrica.
- Asintoto obliquo (solo di funzioni razionali fratte) mediante il calcolo di  $m = \lim_{x \rightarrow \infty} \left( \frac{f(x)}{x} \right)$  e di  $q = \lim_{x \rightarrow \infty} (f(x) - mx)$ .
- DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui a partire dalla rappresentazione del grafico di una funzione.

2° QUADRIMESTRE – fino al 01-05-2023

- **Derivata prima: definizioni e calcolo con i limiti – solo 1 esempio senza esercizi:**

- Ripasso dell'equazione esplicita di una retta e del significato geometrico del coefficiente angolare  $m$  di una retta (non verticale).
- Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un suo punto  $x = c$  con incremento  $h$ .
- Definizione di derivata prima di una funzione  $y = f(x)$  in un suo punto  $x = c$  e significato grafico di  $f'(c)$ .
- Definizione di funzione derivata prima  $y' = f'(x)$  (di una funzione  $y = f(x)$  data).
- Solo un esempio, da me svolto alla lavagna, di derivata di semplicissima funzione polinomiale ( $y = x^2$  mediante il calcolo del limite del rapporto incrementale per  $h$  che tende a zero).

- **Regole di derivazione (affrontate rapidamente e superficialmente, cioè con pochi esercizi):**

- Regola di derivazione di una potenza  $f(x) = x^n$  .
- Regola di derivazione del prodotto di una funzione per una costante  $f(x) = k \cdot g(x)$  .
- Regola di derivazione del prodotto di due funzioni  $f(x) = g(x) \cdot h(x)$  .

- Regola di derivazione della divisione di due funzioni  $f(x) = \frac{g(x)}{h(x)}$ .
- Regola di derivazione di funzioni composte  $f(g(x))$ .
- Regole di derivazione di semplici funzioni elementari, senza quasi mai applicarle.
- **Calcolo e studio del segno della derivata prima (solo funzioni polinomiali e semplici fratte):**
  - Uso delle regole di calcolo della derivata di funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte.
  - Utilizzo della derivata prima  $f'(x)$  per lo studio degli intervalli in cui la funzione cresce, decresce o è stazionaria; quindi reperimento di eventuali punti stazionari, cioè di massimo relativo, di minimo relativo o di flesso a tangente orizzontale [**N.B.** i concetti di crescita, decrescenza, di punti di massimo e di minimo relativo e di flesso a tangente orizzontale sono stati affrontati solo intuitivamente, cioè graficamente e non sono stati definiti formalmente in termini di intorni, punti di accumulazione, ecc.].
  - Rappresentazione grafica dei risultati dello studio del segno di  $f'(x)$ .
  - DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento di intervalli di crescita o decrescenza, eppure di punti stazionari (massimo o minimo relativi o di flesso a tangente orizzontale) a partire dalla rappresentazione del grafico di una funzione.

2° QUADRIMESTRE – a partire dal 02-05-2023 si presume/spera di poter fare:

- **Cenni ai concetti di concavità e convessità ed ai punti di flesso in genere**
  - Calcolo e studio del segno della derivata seconda ( $f''(x)$ ) di semplici funzioni polinomiali di 3° o 4° grado, per dedurre la concavità e gli eventuali punti di flesso
  - Rappresentazione grafica dei risultati dello studio del segno di  $f''(x)$
  - DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento degli intervalli di concavità e convessità di una funzione e dei punti di flesso
- Ripasso dei principali concetti e dei principali procedimenti di calcolo sviluppati durante l'anno

#### PREPARAZIONE ALL'ESAME ORALE

In preparazione all'esame orale, si sono forniti agli alunni un paio di documenti, tipo grafico di funzione contestualizzato (demografico, storico-politico-economico, ecc.) di cui uno sarà fornito alla prossima simulazione della prova orale, al fine di renderlo collegabile ad altre materie, fornendo altresì alcuni semplici e stupidi collegamenti alla Matematica da altri contesti/argomenti/materie (i collegamenti sono da me ritenuti stupidi perché stupida è la modalità dell'Esame di Stato per una materia fondamentale come la Matematica).

**MODELLO VALUTATIVO**

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Per la valutazione, come programmato, si sono/saranno svolte almeno 4 prove scritte. Il recupero viene svolto mediante prove semplificate tarate sugli obiettivi minimi e quindi sulla sufficienza. Alla valutazione concorrono comunque osservazioni non quantitative relative al percorso di maturazione del singolo studente riguardo attenzione, partecipazione e impegno nello studio, oltre che eventuali approfondimenti svolti singolarmente od in gruppo.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

*(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).*

Corso di Matematica per l'Orientamento Universitario finalizzato alla preparazione dei test di accesso alle università mediante il potenziamento di argomenti di base e l'insegnamento di base di argomenti non svolti nel normale curriculum di un liceo non-scientifico. Hanno partecipato 11 alunni.

Olimpiadi della Matematica – Giochi d'Archimede: solo un'alunna della classe ha partecipato.

Viaggio d'istruzione a Salisburgo e Monaco di Baviera, nel cui ambito è stato visitato il Deutsches Museum (museo della Scienza e della tecnica fra i più grandi ed importanti del mondo)

Siena, 01-05-2023

Il Docente: Gianmarco Bianchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

<b>Docente: Virde Giovanna</b>
<b>Disciplina: Storia dell'arte</b>
<b>Classe: VB      Sezione associata: Liceo Scienze Umane</b>
<b>Monte ore di lezione effettuate: 2 a settimana, 42 ore effettive al 2 maggio</b>

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da ventisei allievi, quattro dei quali maschi. Vi è una sostanziale omogeneità nell'interesse e nell'impegno per la disciplina, costantemente alti in tutto il corso dell'anno. L'atteggiamento è stato sempre positivo, per non dire a volte entusiastico, nei confronti delle attività proposte. Gli allievi si sono sempre messi nella condizione migliore di apprendimento per una naturale umiltà che è desiderio continuo di autoperfezionarsi. Le attitudini e le capacità sono decisamente buone per tutti anche se con qualche diversificazione da allievo ad allievo, senza peraltro che ciò abbia mai rallentato o interferito col normale percorso di acquisizione e assimilazione dei dati, o che abbia rallentato lo svolgimento del programma. Quasi tutti gli allievi sono in grado di portare avanti anche un lavoro autonomo e creativo, acquisendo con facilità dati lavorando sulla rete. Dal punto di vista comportamentale tutti i membri del gruppo sono sempre stati corretti nel relazionarsi sia fra di loro che con l'insegnante nei tre anni che hanno accompagnato lo studio della disciplina e personalmente, da parte di alcuni, vi è stata reciproca stima ed affetto.

**FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI**

**OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che il ragazzo sappia:

- cogliere le caratteristiche peculiari del linguaggio delle arti maggiori nei loro aspetti stilistici e tecnici (pienamente raggiunto);
- valutare lo stretto rapporto che si instaura nell'opera fra il pensiero dell'autore (ove sia possibile) ed il modo in cui egli si esprime (pienamente raggiunto, parzialmente raggiunto per altri);
- individuare gli influssi ed i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni economiche, sociali, politiche, esercita su un autore (pienamente raggiunto, parzialmente raggiunto per altri);



- parzialmente raggiunto);
- comprendere il senso della continuità fra presente e passato e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- conoscere gli elementi minimi fondamentali del pensiero critico ed estetico, per lo meno in relazione ad alcuni autori o periodi storici (pienamente raggiunto per la maggior parte degli allievi alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- riconoscere nel bene culturale una testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- Individuare la peculiarità di una specifica realtà territoriale italiana (con particolare riferimento a quella di appartenenza), cogliere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico e paesaggistico che la costituisce. Riconoscere le trasformazioni, i mutamenti intervenuti nel corso del tempo (pienamente raggiunto);
- Cogliere, quando possibile, le relazioni tra i fenomeni economici e tecnologici e il contesto storico- culturale-artistico (pienamente raggiunto);
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica (pienamente raggiunto)parzialmente raggiunto);
- Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un'opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi (pienamente raggiunto per la maggior parte , alcuni, parzialmente raggiunto per altri)

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze ed abilità saranno i seguenti:

- individuare le opere dei vari artisti e collocarle nello spazio e nel tempo con un certo grado di consapevolezza (pienamente raggiunto);
- sviluppare abilità visive dal confronto delle immagini; saper cogliere gli aspetti classici e quelli anticlassici (pienamente raggiunto);
- individuare le differenze specifiche dei vari periodi storici, dello stile dei vari autori, dei contenuti delle varie opere d'arte (pienamente raggiunto);
- I discenti dovranno inoltre saper capire ed esporre i contenuti in modo coerente sia in forma orale che scritta (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- comprendere il linguaggio specifico della disciplina. Dedurre da piante e alzati le caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. Dovranno individuare le differenze stilistiche di autori ed epoche diverse utilizzando criteri stilistici, motivando tali diversità anche in relazione al diverso contesto storico culturale, o eventualmente alla differente committenza e sempre tenendo conto di chi sia il soggetto fruitore dell'opera d'arte (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto)

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**  
**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**  
**(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

**1. Area metodologica**

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

**2. Area logico-argomentativa**

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

### METODOLOGIE ADOTTATE

#### Periodo – Contenuti

Oltre al libro di testo e agli appunti in classe per integrare certi argomenti che sono svolti in modo carente nel testo, o per orientarsi meglio, sono state fornite dispense elettroniche comprensive anche di mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint o in Prezi visibili nel sito di DROPBOX e in “Materiali del corso “ in Teams. Le videolezioni della sottoscritta o i video presi da you tube sono stati caricati sempre nella piattaforma Teams alla voce “Materiali di studio”. Queste metodologie sono state utilizzate per tutto il corso dell’anno.

È stata privilegiata la lezione frontale (quella che permette di ottimizzare al meglio il poco tempo disponibile: due sole ore settimanali), anche dialogata, ma parimenti gli allievi sono stati stimolati ad avere una parte attiva nel dialogo educativo.

Alcuni allievi si sono espressi anche attraverso lavori multimediali di tipo didattico in modo da mettere in risalto la loro creatività e le loro capacità espressive e organizzative. Nelle verifiche si è cercato di sondare le competenze con prove di attribuzionismo, un lavoro che è iniziato già dallo scorso anno scolastico; il che permette di valutare lo spirito d'iniziativa dei ragazzi e il loro rigore logico; i dati evidenziati sono molto positivi un po' per tutta la classe.

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

#### Periodo – Contenuti

Le ore svolte sono state dieci, nel primo quadrimestre. Ci siamo collegati all’articolo 9 della Costituzione ed è stata affrontata la parte relativa alla tutela dei beni culturali. Questa parte non è contemplata nel manuale, ma ho somministrato ai ragazzi una mia presentazione in PowerPoint che

prende in considerazione il problema dalla preistoria ai giorni nostri. I ragazzi hanno studiato le leggi di tutela del patrimonio a partire dalla seconda metà del XVIII secolo fino ai giorni nostri partendo dalla legislazione dello Stato pontificio. Abbiamo analizzato le soppressioni leopoldine, napoleoniche, post unitarie, l'evoluzione del concetto di Museo e di Bene culturale e il suo allargamento tematico negli ultimi cento anni, con cenni anche al paesaggio e all'ambiente. Il turismo sostenibile. La Convenzione europea del paesaggio (2000). L'istituzione dei corpi preposti alla tutela del patrimonio culturale (N.T.P.C. e Caschi blu della cultura). Il testo unico dei Beni culturali e ambientali (1999). I danni recenti al patrimonio artistico dell'Iraq, della Siria e dell'Afghanistan. Il tribunale dell'Aja e la prima condanna (2012) per i danni causati da un capo militare al patrimonio culturale a Timbuctu; la creazione del Centro europeo di competenza (Unite4Heritage); il supporto dato dall'Italia all'Ucraina per la salvaguardia del patrimonio artistico in relazione alla recente guerra (progetto SUM) e l'appoggio dato alla Grecia per la restituzione dei marmi del Partenone da parte della Gran Bretagna. Il presente programma è stato svolto dal 20 settembre al 20 ottobre.

I ragazzi hanno regolarmente svolto un questionario scritto su queste tematiche il 12 gennaio, mentre il 27 gennaio si è svolto in aula Magna l'incontro con il Nucleo dei Carabinieri preposto alla tutela del patrimonio artistico (NTPC).

#### **SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI**

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il programma svolto è abbastanza allineato a quello della programmazione presentata ad inizio anno scolastico, tranne che per la parte del '900. Il ridotto numero di ore legato a uscite e progetti e le perdite di tempo dovute a problemi informatici (in particolare nei seguenti giorni: 13 ottobre, 17 ottobre, 17 novembre, 27-febbraio, 17 aprile) hanno pesantemente influito sul monte orario e pertanto è stato necessario sfrondare qualcosa rispetto alla programmazione presentata.

La materia non è d'esame.

Per il momento il programma svolto copre sostanzialmente tre secoli: il Seicento, il Settecento e l'Ottocento.

#### **Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.**

Il programma svolto fino al 2 maggio è il seguente:

**Il Seicento:** caratteri generali. La nascita dei generi. **Annibale Carracci:** Paesaggio con fuga in Egitto (lunetta Altobrandini), *Il Mangiafagioli*, la *Bottega di macellaio*, la decorazione di Palazzo Farnese a Roma (il *Trionfo di Bacco e Arianna*); **Caravaggio:** *Canestra di frutta*, le due versioni del *S. Matteo e l'angelo*, *Morte della Vergine*, *La decollazione di San Giovanni Battista*. **Il Barocco: Gian Lorenzo Bernini:** *l'Estasi di S. Teresa*, *Apollo e Dafne*, *Monumento funebre di Urbano VIII*, *S. Andrea al Quirinale*, *Il Baldacchino di S. Pietro*, *Piazza S. Pietro* a Roma; **Francesco Borromini:** la chiesa di *S. Carlo alle Quattro Fontane*, *S. Ivo alla Sapienza*, **Pietro da Cortona**, affreschi con la *Divina Provvidenza* nel Palazzo Barberini a Roma.

**Il Settecento: il Rococò e la decorazione degli interni con esempi in tutta Europa.** **Filippo Juvarra:** la *Palazzina di caccia di Stupinigi*. **Il Neoclassicismo:** teoria e caratteristiche generali; **David:** *Il Giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*. **Antonio Canova:** *Amore e Psiche*, il *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Monumento funebre di Clemente XIV* a cfr. col *Monumento funebre di Urbano VIII* di Bernini.

**L'Ottocento - Il Romanticismo:** caratteristiche generali; Le teorie sul Sublime di Edmund Burke **la**

**pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich:** *Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante nel mare di nebbia;* **Théodore Gericault,** cenni sulla *Zattera della Medusa;* **Eugène Delacroix:** *La libertà guida il popolo; Donne di Algeri;* **William Turner:** *Pioggia, vapore, velocità. Cenni sulla Scuola di Barbizon e la pittura di paesaggio francese: Jean-Baptiste Camille Corot: le due versioni del *Ponte di Narni;**

**Il Realismo: Gustave Courbet:** *Funerali ad Ornans, I Tagliapietre;* **Édouard Manet:**, *La colazione sull'erba; L'Olympia, Il bar delle Folies Bergère;* **L'impressionismo:** caratteristiche generali. Caratteristiche generali della pittura giapponese. Fattori che hanno permesso lo sviluppo dell'impressionismo: le invenzioni tecniche, gli studi di ottica. **Claude Monet:** *Impressione. Levar del sole; La gazza, la serie della cattedrale di Rouen; la serie delle ninfee;*

**Il Postimpressionismo: Paul Gauguin:** *Il Cristo giallo, Visione dopo il sermone, la Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Vincent Van Gogh:* *I Mangiatori di patate, I girasoli, Il bar di notte, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

### MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe)

I criteri di valutazione qui presentati sono in linea con quelli della programmazione iniziale:

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo quindi alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 3) capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; Esposizione appropriata.
- 5) interdisciplinarietà e capacità intuitive, attitudine al ragionamento (particolarmente utili a questo proposito sono le prove di attribuzionismo).
- 6) autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- 7) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti, anche se verrà tenuto conto anche della media di tutto il periodo
- 8) Per le presentazioni, oltre al contenuto, valenza didattica, coerenza logica e chiarezza, creatività, cura della veste grafica del lavoro che dovrà attenersi alla personalità dell'artista scelto o del movimento, competenze informatiche
- 9) capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali.
- 10) coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto

### ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto "Tutela del patrimonio". In data 27 gennaio si è svolto in aula Magna l'incontro con il corpo dei Carabinieri preposto alla tutela del patrimonio artistico (NTPC). Lo scorso anno la classe ha svolto in presenza l'alternanza scuola lavoro con "Vernice Progetti Culturali" presso Palazzo Sansedoni (PCTO "Liberi di creare: la fantasia va in scena a Palazzo Sansedoni").

**Siena, 2 maggio 2022**

**Il Docente**  
Giovanna Virde



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

<b>Docente: Maria Stefania Lio</b>
<b>Disciplina/e: Filosofia e Scienze Umane</b>
<b>Classe: 5B Sezione Associata: SU</b>
<b>Monte ore di lezione effettuate: 188</b>

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

Nel complesso, nell'arco dell'a.s., la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

Un discreto gruppo di studenti si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni della docente, partecipando in modo interessato e curioso, rendendosi disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento (di gruppo e individuali), conseguendo ottimi risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante, e dimostrando di avere una buona capacità di organizzazione e gestione del tempo. Ciò ha favorito la maturazione di un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità potenziate ed opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti.

Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di studenti che, in virtù di una partecipazione e un impegno accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà nelle discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul rendimento scolastico.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali e dando prova di un buon livello di spirito di collaborazione. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha, nel complesso, osservato le norme che regolano la vita scolastica tenendo un comportamento adeguato e corretto, tranne che in qualche sporadica occasione.

Nel corso dell'a.s. alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire i carichi di lavoro, si sono registrati talvolta cali di interesse e di partecipazione attiva così come una scarsa attenzione e costanza nello studio.

**FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI**

Nel complesso le principali finalità dell'azione didattica e gli obiettivi delle discipline che possono dirsi sufficientemente conseguiti sono:

- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, gli altri, la natura, la società;

- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- L'esercizio del controllo del linguaggio e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- La disponibilità al dialogo con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

### Conoscenze e Contenuti

- Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici;
- Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo.

### Competenze

- Individuare tesi, argomentazioni, ipotesi e presupposti di un testo;
- Costruire schemi e mappe concettuali;
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate;
- Costruire percorsi di studio pluridisciplinari;
- Saper avviare percorsi tematici.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

### 1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

### 2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

### 3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X

### 4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
---	---



b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>

...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

## METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie utilizzate nel corso dell'a.s. sono state:

- Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata;
- Discussione guidata;
- Cooperative learning;
- Flipped Classroom;
- Peer Education;
- Didattica laboratoriale;
- Lavoro con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico contenuto filosofico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi del pensiero;
- Lavoro con testi e documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico contenuto storico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi logico-critici;
- Lavoro con film e documentari, slide e presentazioni multimediali.

Per quanto riguarda i registri linguistici e tecnologici, in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente, e in linea alle esigenze didattiche, la docente ha attuato gran parte della programmazione ricorrendo a strumenti tecnologici adeguati (ad esempio LIM).

La docente ha adottato strategie e tecniche educative-didattiche creative (*brainstorming*), comunicative (*debate*, *debriefing*, *circle time*), imitative (*role-playing*) ed euristiche (*ricerca di gruppo*, *impara a farti domande*, *studio di caso*).

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo: Secondo quadrimestre

Contenuti: **Scienze Umane** - *La Costituzione e la sua dimensione politica e sociale*

**Filosofia** - *Noi e gli altri*

## SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

### Filosofia

#### *Primo quadrimestre*

Il romanticismo e l'idealismo tedesco

Fichte, Schelling, Hegel

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

Marx. Interpretazioni e sviluppi del marxismo

#### *Secondo quadrimestre*

Il positivismo e l'evoluzionismo

Comte e Mill

Schopenhauer

Kierkegaard

Nietzsche

\*I seguenti argomenti verranno affrontati entro il termine dell'a.s. adottando sillabi *content centered*:

Freud, Adler, Jung

Husserl

Heidegger

La filosofia nell'epoca dei totalitarismi

## **Scienze Umane**

*Primo quadrimestre*

### **Antropologia**

Lo sguardo antropologico sul sacro  
Le grandi religioni del mondo

### **Sociologia**

La ricerca in sociologia  
La riflessione della sociologia sulla salute  
Il sistema scolastico e i suoi traguardi

### **Pedagogia**

Le scuole nuove in Europa. Le sorelle Agazzi  
L'attivismo statunitense: Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne  
L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori, Claparède, Binet  
Sperimentazioni e teorie dell'attivismo in Europa: Cousinet, Freinet

*Secondo quadrimestre*

### **Antropologia**

La ricerca in antropologia

### **Sociologia**

Industria culturale e comunicazione di massa  
Il potere e la politica

### **Pedagogia**

Sperimentazioni e teorie dell'attivismo in Europa: Makarenko, Gramsci, Gentile, Lombardo-Radice  
La psicopedagogia europea: S. Freud e A. Freud  
La Gestalt  
Piaget e l'epistemologia genetica  
Vigotskij e la psicologia storico-culturale  
La psicopedagogia statunitense: il comportamentismo, Bruner, Gardner

\*I seguenti argomenti verranno affrontati entro il termine dell'a.s.:

Pedagogia: Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento: Rogers, Freire, Don Milani, Dolci  
Sociologia: La società globale - Norme, istituzioni, devianza e controllo

Nel corso dell'intero a.s. si sono affrontati, adottando varie metodologie, dibattiti e temi della filosofia e della pedagogia contemporanea.

La scelta di determinati temi e l'esclusione di altri è stata determinata dall'interesse e dalla curiosità manifestata dagli studenti e dalla finalizzazione del percorso formativo del Liceo delle Scienze Umane, indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Si è cercato di guidare gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, e di assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

## **MODELLO VALUTATIVO**

Nel valutare le/gli alunne/i si sono assunti come indicatori significativi:

- l'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai

livelli minimi di base\*;

- l'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità;
- la reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allieva/o (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare).

\*La valutazione ha accertato l'avvio di una comprensione della filosofia intesa come linguaggio, sintassi argomentativa e come problematica.

Il livello di sufficienza ha previsto:

- l'acquisizione dei nuclei fondamentali del pensiero degli autori trattati;
- l'uso della terminologia specialistica;
- la capacità di contestualizzazione storica;
- una comprensione adeguata delle domande e la formulazione di risposte pertinenti.

Tipologie di verifiche svolte:

**Verifiche scritte:** prove strutturate e semistrutturate (quesiti), costruzione di schemi e di mappe concettuali, produzione di verbalizzazioni su parti di argomento, risoluzione di inferenze.  
**Verifiche orali** (monitoraggi dal posto o colloqui alla cattedra): la verifica orale ha accertato conoscenze specifiche, l'appropriato uso della terminologia disciplinare, alcune abilità complesse (come quella di stabilire collegamenti tra diversi sistemi di pensiero per coglierne analogie e differenze) e il rendere conto delle esperienze didattiche-educative realizzate (PCTO, viaggio di istruzione, progetti).

Ogni atto valutativo è stato finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autocritica che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni e delle prestazioni.

### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

*(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).*

Osservatorio Socio-Antropologico

Metascuola

Orientamento in uscita

PCTO

Viaggio d'istruzione

Siena,

Il Docente



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

<b>Docente: BIANCHI GIANMARCO</b>
<b>Disciplina/e: FISICA</b>
<b>Classe: 5B                      Sezione Associata: Scienze Umane</b>
<b>Monte ore di lezione effettuate: 43</b>
<b>Cioè 52 firmate – 9 (attività, PCTO, escursioni, ecc) = 43 (alla data del 01-05-2023)</b>

<b>PROFILO FINALE DELLA CLASSE</b> (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>La classe che consta di 26 alunni di cui 22 femmine, conferma nel complesso la propria maturità di organizzazione e rispetto dei tempi e dei modi di studio. La classe ha sempre seguito con discreto interesse e con assiduo impegno tutti gli argomenti proposti. La partecipazione sia alle lezioni dialogate, sia alle discussioni relative alla materia o ad altre tematiche (argomenti di Educazione Civica, viaggio d'istruzione, dinamiche relazionali e gestione dei problemi, ecc.), è stata sempre buona, in particolare in occasione dei pochissimi sporadici esperimenti di Fisica che si sono potuti realizzare. I livelli sono abbastanza disomogenei andando da alcuni alunni con buono/ottimo livello, ad alcuni con un buon livello ai molti con un livello sufficiente o discreto; un paio di alunne hanno mostrato/confermato i loro limiti in questa materia pur non facendo diminuire il loro impegno che alla fine le ha portate ad un livello circa sufficiente.</p> <p>In merito all'ansia da valutazione, la classe conferma purtroppo vari casi di alunne che soffrono di ansia in occasione di alcune prove o in periodi di studio intenso (come è normale che ce ne siano in un quinto anno di studio liceale), ma col tempo molte alunne hanno imparato a gestirla discretamente/bene.</p>

<b>FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI</b>
<p>Relativamente ed a causa dello scarso numero di ore di insegnamento della Fisica, ecco una valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi/finalità:</p> <p>Semplificare e modellizzare situazioni reali: in parte raggiunto.</p> <p>Esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato: parzialmente raggiunto.</p> <p>Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica, usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico: parzialmente raggiunto</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli: in buona parte raggiunto.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive: scarsamente raggiunto (troppo poco tempo a disposizione della disciplina)</p>

Saper collegare i presupposti epistemologici delle varie fasi storiche della fisica, con la storia del pensiero filosofico in generale: non affrontato quindi non raggiunto.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**  
**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**  
**(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

<b>1. Area metodologica</b>	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

## METODOLOGIE ADOTTATE

Dal punto di vista metodologico/didattico, si è utilizzata principalmente la lezione dialogata. Raramente si sono utilizzati video che rappresentano fenomeni tratti dal mondo reale od animazioni di siti di fisica per cercare di rendere più intuitiva ed immediata la comprensione da parte degli alunni degli argomenti affrontati.

Quando è stato possibile, si sono effettuati alcuni semplici esperimenti in laboratorio per rendere più comprensibili e vivi alcuni argomenti fondamentali (elettricità, circuiti e magnetismo).

Si è anche lavorato abbastanza sulle capacità di saper individuare la formula necessaria alla risoluzione di un problema, di saper invertire una formula, di saper gestire cambi di unità di misura, di saper

svolgere calcoli in notazione scientifica e di saper utilizzare correttamente la calcolatrice scientifica.

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

A causa di importanti riduzioni di orario di lezione, le ore svolte attinenti all'Educazione Civica sono state poche e si sono limitate a quelle relative al progetto ESCAC: "Nucleare e Novecento" nell'ambito del solo incontro propedeutico di 2 ore svoltosi nel mese di Dicembre, dove si sono accennati elementi relativi all'utilizzo del nucleare nella storia ed oggi con alcuni pro e contra e dove si è parlato della storia delle scoperte nucleari e del problema del Radon. Propedeutica a questo, è stata svolta un'ora di lezione di ripasso schematico del modello atomico con le relative principali caratteristiche e dei 3 principali decadimenti radioattivi e delle relative caratteristiche (energetiche e di penetrazione della materia).

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI**

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Premessa:

rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico, dato l'alto numero di giorni di lezione non svolti per i più disparati impegni degli alunni (assemblee, PCTO, Orientamento Universitario, gita, autogestione, escursioni, progetti, ecc.), si è reso necessario rinunciare ad alcuni argomenti. In definitiva, ecco di seguito quanto realmente svolto.

### **1° QUADRIMESTRE**

- **La carica elettrica:**

- *Elettrizzazione per strofinio e per contatto (esperimento con l'elettroscopio);* elettrizzazione per induzione e polarizzazione
- Cariche elettriche positive e negative: la carica elettrica (il Coulomb)
- La legge di Coulomb e confronto con la legge gravitazionale: analogie e differenze
- La costante dielettrica relativa e quella assoluta

- **Il campo elettrico:**

- Il vettore campo elettrico. Concetto di campo e definizione di campo elettrico
- Linee del campo di forza di una carica (positiva o negativa)
- Somma (qualitativa) di due campi elettrici in un punto dello spazio per dedurre le linee del campo generato da due cariche (di stesso segno o di segno opposto)

- **Energia potenziale e Potenziale elettrico:**

- Energia potenziale elettrica di una carica puntiforme (concetto definito a partire dall'energia potenziale gravitazionale)
- Energia potenziale elettrica di un sistema di due (o più) cariche puntiformi



- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme come funzione dello spazio

- **Elettrostatica (solo cenni):**

- Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico e la distribuzione delle cariche in un conduttore carico all'equilibrio
- Il potenziale elettrico in un conduttore in equilibrio
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore piano ed il suo campo elettrico

2° QUADRIMESTRE – fino al 01-05-2023

- **La corrente elettrica continua ed i circuiti:**

- Intensità della corrente elettrica
- Generatori di corrente e circuiti elettrici: analogie con un circuito idraulico
- Elementi di un circuito elettrico e loro simboli e verso della corrente continua in un circuito
- La prima legge di Ohm e la Resistenza. La seconda legge di Ohm e la resistività
- Resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo
- *Esperimento con i circuiti elettrici* con due lampadine collegate prima in serie e poi in parallelo
- Trasformazioni dell'energia elettrica: il kilowattora
- Risoluzione di semplici circuiti elettrici (con al più 3 resistori) e quindi cenno alle leggi di Kirchhoff

- **Il magnetismo:**

- Magneti, poli magnetici e forza magnetica
- Le linee del campo magnetico: esempio di quello terrestre (la bussola)
- *Esperimento di visualizzazione delle linee del campo magnetico mediante polvere di ferro*
- Analogie e differenze fra campo elettrico e campo magnetico
- Forze fra fili percorsi da corrente: la legge di Ampère e la permeabilità magnetica del vuoto
- Definizione del campo magnetico e della sua unità di misura
- Esperimento di Oersted. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente; prima regola della mano destra
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente; seconda regola della mano destra

- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz e la descrizione del moto circolare di una carica all'interno di un campo magnetico

2° QUADRIMESTRE – a partire dal 02-05-2023 si presume/spera di poter fare:

- **L'induzione elettro-magnetica:**

- La corrente indotta
- Cenno alla legge di Faraday-Neumann (senza formule)
- Descrizione e funzionamento dell'alternatore (il cuore di una centrale elettrica)
- Descrizione e funzionamento del trasformatore
- La corrente indotta

- **Le onde elettromagnetiche:**

- Breve cenno alle onde elettromagnetiche ed alla loro classificazione

### **MODELLO VALUTATIVO**

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Per la valutazione, come programmato, si sono svolte almeno 4 prove scritte. Il recupero viene svolto mediante prove semplificate tarate sugli obiettivi minimi e quindi sulla sufficienza. Alla valutazione concorrono comunque osservazioni non quantitative relative al percorso di maturazione del singolo studente riguardo attenzione, partecipazione e impegno nello studio, oltre che eventuali approfondimenti svolti singolarmente od in gruppo.

### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

*(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).*

Progetto ESCAC: "Nucleare e Novecento". Purtroppo per i già citati problemi di importante riduzione del tempo lezione, nel secondo quadrimestre non si è trovato il tempo per completare il percorso eseguendo visita con esperimento nel laboratorio del Dipartimento di Fisica di Siena, per cui è stato svolto solo l'incontro propedeutico di 2 ore nel mese di Dicembre.

Viaggio d'istruzione a Salisburgo e Monaco di Baviera, nel cui ambito è stato visitato il Deutsches Museum (museo della Scienza e della tecnica fra i più grandi ed importanti del mondo)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

<b>Docente: LINDA CANTIELLO</b>
<b>Disciplina/e: LINGUA E CULTURA INGLESE</b>
<b>Classe: 5 B                      Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>
<b>Monte ore di lezione effettuate: cfr. registro elettronico</b>

<b>PROFILO FINALE DELLA CLASSE</b> (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) Il percorso educativo – didattico della classe VB nel quinquennio è stato sempre regolare, fatta eccezione per gli anni della pandemia. La classe ha mostrato complessivamente responsabilità e disponibilità per la cura della relazione educativa – didattica, interesse più che appropriato per la disciplina e per tutte le attività a questa connesse. La maggioranza degli studenti ha fatto complessivamente registrare esiti apprezzabili, seppur con le evidenti differenze individuali. In particolare si rappresenta che il percorso educativo- didattico è volto al termine nel migliore dei modi, pertanto mi dichiaro estremamente soddisfatta degli esiti raggiunti.
---

<b>FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI</b> Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi individuati sono state predilette tutte le attività di produzione orale spontanea, di comprensione del testo in gruppo e singolarmente, oltre che la partecipazione in classe. Gli obiettivi cognitivi ed educativi previsti per la classe sono stati articolati in conoscenze e competenze/abilità, di seguito elencate: <b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua inglese (passaggio al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento);</li><li>• Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico.</li></ul> <b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane;</li><li>• Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;</li><li>• Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;</li><li>• Saper comprendere e commentare con un lessico specifico testi letterari in lingua, individuandone le tematiche e gli stili, e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale;</li><li>• Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.</li></ul> Gli obiettivi suddetti sono stati conseguiti da una buona parte degli studenti, sebbene si registrino
--

ancora delle differenze nel livello di padronanza della lingua straniera, del livello linguistico raggiunto e dunque anche della consapevole gestione delle conoscenze/contenuti e competenze di cui sono in possesso.

Il gruppo classe comprende studenti il cui livello linguistico è soddisfacente e le competenze acquisite risultano pienamente funzionali alla preparazione curricolare.

Alcuni studenti hanno ancora alcune difficoltà nella esplicitazione chiara, concisa e corretta in lingua straniera delle informazioni di cui sono in possesso, tuttavia riescono nell'intento comunicativo e raggiungono l'obiettivo di esprimere un'idea nella semplicità.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua Inglese e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue		X	

## METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie didattiche utilizzate attengono alla **Ricezione orale** (ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di extracts with multiple choice-questions, sentence completion, multiple matching) - **Produzione orale** – (presentazione orale di autori, anche con il supporto di PPT e testi delle opere più significative di ogni epoca - collaborative task and discussion) - **Ricezione e produzione scritta** – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura e degli autori dei diversi periodi storico-sociali inerenti i punti concettuali del programma.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo: primo quadrimestre – Contenuti “the Right to Education”

## SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d’esame)

I contenuti programmati sono stati affrontati regolarmente e hanno subito lievi adeguamenti; gli stessi sono stati integrati con attività di preparazione alle prove Invalsi.

### ☐ THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria’s reign  
The Victorian compromise  
Victorian Novel  
American Renaissance  
Aestheticism and Decandence

**Charles Dickens** – “Coketown” – “Mr Grandgrind” - from *Hard Times*; “Oliver wants some more” from *Oliver Twist*;

**Oscar Wilde** – “Dorian’s death” – “I would give my soul” from the *Picture of Dorian Gray*

**Nathaniel Hawthorne** – “Public shame” from *The Scarlet letter*.

### ☐ THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War  
The age of anxiety  
The modern poetry and novel  
The interior monologue  
The War Poets

**Rupert Brooke** - *The Soldier*.

**Wilfred Owen** - *Dulce et Decorum Est*.

**Siegfried Sassoon** - *Glory of Women*.

**Ernest Hemingway** – “There is nothing worse than war” from *A Farewell to Arms*.

**Thomas Stearns Eliot** – “The Burial of the Dead” – “The Fire Sermon” from “*The Waste Land*”.

**James Joyce** – “Eveline” and “Gabriel’s epiphany” from *Dubliners*.

**George Orwell**- “Big Brother is watching you” from *Nineteen Eighty-Four*

Per la scelta dei materiali per il colloquio d’esame si suggeriscono le seguenti linee guida:

- coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto dalla classe;
- possibilità di trarre spunti per un colloquio interdisciplinare;
- ricerca di omogeneità tra le tipologie e il livello di difficoltà dei materiali.

In particolare si propone di utilizzare parti significative di bravi in prosa, di poesie noti (con testo a fronte) e/o immagini.

## MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il modello valutativo utilizzato attiene al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e ai descrittori forniti dal Quadro Europeo CEF. La valutazione formativa e finale di ammissione all'esame ha considerato:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, inoltre, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, è espressione dell'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da riferirsi alla persona nel suo complesso al fine di esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori di riferimento:

### INDICATORI (cosa sa fare lo studente)

**Riflessione sulla lingua** - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato

**Parlato** (produzione e interazione orale) - descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica - utilizzare immagini per spiegare concetti storici - spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea - fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria - relazionare il contenuto di un testo - relazionare le caratteristiche di un autore (comprensione scritta) - comprendere testi descrittivi e argomentativi - comprendere testi poetici - comprendere testi di canzoni

**Ascolto** (comprensione orale) - comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli eventi storici - comprendere una breve sequenza filmica

**Scrittura** (produzione scritta) - rispondere a questionari - scrivere le idee chiave relative a un periodo storico - completare un diagramma - raccogliere dati in un modulo fornito - completare una linea del tempo con le informazioni necessarie.

In quest'ultimo periodo didattico del percorso di insegnamento e di apprendimento, si ritiene necessario specificare, perché da questa situazione si potesse far emergere il meglio per tutti, sia dagli studenti e sia dagli insegnanti, che **la valutazione si è completata con l'apporto che ogni singolo studente ha dato in termini relazionali, interattivo e metacognitivo; nello specifico della disciplina, ho scelto di privilegiare lo sforzo autentico del saper fare con ciò che gli studenti avevano a disposizione e del saper costruire, sfruttando al meglio le proprie conoscenze e limitando al massimo la mera riproduzione di conoscenze.**

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

*(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).*

Facendo riferimento al POF 2022/2023, le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno previsto:

Partecipazione ai corsi di preparazione per le Certificazione delle competenze linguistiche Livello PET/ FCE.

Siena,

Il Docente



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2022/2023**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
*Classi Quinte*

<b>Docente: Paola Porciatti</b>
<b>Disciplina: IRC</b>
<b>Classe: 5B      Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>
<b>Monte ore di lezione effettuate: 33</b>

<b>PROFILO FINALE DELLA CLASSE</b> (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico interesse; gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo. Gli studenti si sono impegnati nei lavori proposti dal docente, in classe è stato frequente lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere, in alcuni casi, una notevole capacità di analisi critica della realtà. Durante le lezioni la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, condividendo i lavori e le riflessioni individuali. Tuttavia, in alcuni momenti è emerso un leggero divario riguardo le conoscenze e le competenze acquisite.
--

<b>FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI</b>
In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: <b>COMPETENZE</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).</li><li>2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.</li><li>3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.</li></ol> <b>CONOSCENZE</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.</li><li>2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.</li></ol> <b>ABILITA'</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.</li><li>2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.</li><li>3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.</li></ol>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**  
**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**  
**(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

<b>1. Area metodologica</b>	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/> X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/> X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/> X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/> X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/> X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/> X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/> X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/> X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/> X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/> X
b. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/> X
c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/> X
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/> X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/> X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/> X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/> X
e. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/> X
f. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/> X

**METODOLOGIE ADOTTATE**

**Periodo – Contenuti**

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e Scienze Umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.



I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

### Periodo:

Primo quadrimestre

### Contenuti:

La corporeità; il corpo che sono; un'identità difficile; integrità e multiculturalità; dall'inizio alla fine: diritti e doveri.

## SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienze a tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria. Una costante riflessione di ordine etico.

Abbiamo quindi lavorato affrontando temi contemporanei, preoccupandoci di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procede nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione.

Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede ed altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

**Programma:** L'etica, la banalità del male, la necessità di principi di riferimento, la dignità dell'uomo alla base dei diritti umani, dalla dignità ai diritti, la necessità di un'etica mondiale, il contributo del Cristianesimo.

Problemi etici contemporanei: l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione assistita, la clonazione.

Ambiti riguardanti la politica, la cultura, la scienza e la storia del Novecento: Chiesa e marxismo, Chiesa e democrazia, Chiesa e liberalismo, Il silenzio di Pio XII durante la Seconda Guerra Mondiale, Fondamentalismo e Integralismo, Liberalismo, le sette religiose.

Temi di attualità: l'essere umano e il cibo, l'incontro con l'altro, la globalizzazione.

## MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Gli alunni sono stati valutati attraverso i lavori di gruppo e i test.

La valutazione è stata assegnata tenendo conto della partecipazione alle attività didattiche in classe, dello spirito d'iniziativa e di collaborazione.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

*(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).*

...

**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)****TIPOLOGIA A**

a.S. ....

Candidato: ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
			max	
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			

**Note:**

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

<b>INDICATORI TIPOLOGIA A</b>	<b>SPECIFICI</b>	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ..... / 20

La Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

## TIPOLOGIA B

a.s. ....

Candidato: ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

**Note:**

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

<b>INDICATORI TIPOLOGIA B</b>	<b>SPECIFICI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO max</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
Completo / pienamente raggiunto	10				

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ..... / 20

La Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

## TIPOLOGIA C

a.s. ....

Candidato: ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>INDICATORE 1</b>  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
<b>INDICATORE 2</b>  • Ricchezza e padronanza lessicale.  • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
<b>INDICATORE 3</b>  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

**Note:**

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA C	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10			

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ..... / 20

La Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA  
SECONDA PROVA D'ESAME**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE IIS E.S.Piccolomini di Siena 2021/22**

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE</b>	<b>LIVELLI DI VALORE-VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI LIVELLI DIVERSI</b>	<b>VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE</b>
Conoscenza degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia)	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	
Capacità di organizzare un testo	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Padronanza della lingua, capacità espressive-logico-linguistiche	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	

Griglia di valutazione con uso di descrittori (in ventesimi)

CANDIDATO/A.....  
.....

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: ...../ 20



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE**